

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 03-07-2018

CENTRO

CORRIERE ADRIATICO MACERATA	03/07/2018	17	San Nicola, via libera alla riapertura della navata principale <i>C.pass.</i>	3
CORRIERE DELL'UMBRIA	03/07/2018	32	Narni - Dopo il rogo scattano i divieti <i>Chiara Rossi</i>	4
CORRIERE DELL'UMBRIA	03/07/2018	36	Perugia - Ecco gli angeli dell'emergenza <i>Rosaria Parrilla</i>	5
MESSAGGERO UMBRIA	03/07/2018	33	Narni - Le indagini Narni, pneumatici incendiati la pista seguita è quella del dolo = Incendio pneumatici, il rogo è doloso <i>Co.vi.</i>	7
MESSAGGERO UMBRIA	03/07/2018	33	Perugia - Caldo e incendi, c'è il piano = Allerta incendi, arriva l'elicottero <i>Redazione</i>	8
MESSAGGERO UMBRIA	03/07/2018	34	Perugia - Caldo, c'è il primo bollino rosso Effetto afa entro cinque giorni <i>Riccardo Gasperini</i>	9
RESTO DEL CARLINO ANCONA	03/07/2018	48	Prevenzione incendi, la carica dei volontari <i>Alessandro Di Marco</i>	10
CENTRO TERAMO	03/07/2018	16	Auto contro un muro, grave una 18enne <i>Redazione</i>	11
CIOCIARIA OGGI	03/07/2018	24	Acclamaores e Trillanti: missione simpatia ad Amatrice <i>Bruno Gatta</i>	12
CORRIERE DI RIETI	03/07/2018	7	Malore all'autista Bus contro le auto = Conducente colto da un malore Autobus contro le auto in sosta <i>Redazione</i>	13
CORRIERE DI VITERBO	03/07/2018	12	Prevenzione incendi: mancano i controlli e i terreni sono lasciati con rovi, sterpaglie e rifiuti infiammabili <i>Redazione</i>	14
INCHIESTA	03/07/2018	6	Acclamatores di San Sisto e Trillanti animano la funzione religiosa ad Amatrice <i>Bruno Gatta</i>	15
LEGGO ROMA	03/07/2018	23	Crolla una quercia sull'auto Automobilista schiacciata <i>Silvia Natella</i>	16
MESSAGGERO OSTIA	03/07/2018	34	Torna l'incubo roghi lungo la Pontina: caos e traffico in tilt <i>Maira Di Mario</i>	17
MESSAGGERO ROMA	03/07/2018	37	Allarme alberi: una ragazza ferita in zona San Pietro <i>Redazione</i>	18
MESSAGGERO VITERBO	03/07/2018	35	Incendi estivi, riparte l'emergenza = Incendi sul litorale, nuovi interventi <i>Bruno Marco Feliziani</i>	19
NAZIONE LUCCA	03/07/2018	48	Ore 1.41: trema mezza Garfagnana E sui social parte il tam tam notturno <i>Fiorella Corti</i>	20
NAZIONE MASSA E CARRARA	03/07/2018	47	I terremotati ringraziano Alfa Victor per l'aiuto <i>M.r.</i>	21
NAZIONE MASSA E CARRARA	03/07/2018	47	Cade sui monti di Vinca e si rompe una gamba Soccorso da Pegaso = Alpinista si rompe una gamba a Vinca Salvato un bimbo lungo il Gordana <i>Andrea Luparia</i>	22
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	03/07/2018	5	Perugia - Alluvionati a `secco` Niente risarcimenti = Alluvione , risarcimenti a quota zero Ma adesso si apre uno spiraglio <i>Redazione</i>	23
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	03/07/2018	6	Perugia - Abusi edilizi, trattamenti ingiusti <i>Chiara Santilli</i>	24
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	03/07/2018	12	Narni - Rogo di pneumatici, diktat del sindaco Vietati consumo e vendita di ortaggi <i>Ste.cin.</i>	25
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	03/07/2018	37	Recupero dispersi e feriti simulazione con i cani <i>Redazione</i>	26
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	02/07/2018	1	Livorno, esplosione palazzina: Nogarini chiede riconoscimento ufficiale per il ragazzo eroe che salvò due donne - - <i>Redazione</i>	27
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	02/07/2018	1	Terremoto Centro Italia, 52800 euro donati ad Amatrice, Accumoli e Arquata del Tronto <i>Redazione</i>	28
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	02/07/2018	1	Terremoto Centro Italia, Anci: "Tre punti fondamentali per sostenere le aree colpite" <i>Redazione</i>	29
meteoweb.eu	02/07/2018	1	- Terremoto Centro Italia, sms solidali: le precisazioni della Protezione Civile - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	30
ansa.it	02/07/2018	1	Cp soccorre catamarano disalberato - Marche <i>Redazione</i>	31

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 03-07-2018

ansa.it	02/07/2018	1	Incendio pneumatici: ordinanza sindaco - Umbria <i>Redazione</i>	32
ansa.it	02/07/2018	1	Ordine Marche, coinvolgere geologi - Cronaca <i>Redazione</i>	33
ansa.it	02/07/2018	1	52.000 euro raccolti da Ascoli Picchio - Lazio <i>Redazione</i>	34
ansa.it	02/07/2018	1	Incendio Pfu, "sicurezza ha funzionato" - Umbria <i>Redazione</i>	35
ansa.it	02/07/2018	1	Nuovi apparecchi all'ospedale di Perugia - Umbria <i>Redazione</i>	36
perugiatoday.it	02/07/2018	1	Ondata di caldo, tre giorni di allerta a Perugia: temperature fino a 33 gradi, cosa fare <i>Redazione</i>	37
bolognatoday.it	02/07/2018	1	Incendio a Cento: capannone prende fuoco, fumo, danni ed evacuati <i>Redazione</i>	38
bolognatoday.it	02/07/2018	1	Cosa fare in caso di incendio? Lo spiega la Protezione Civile <i>Redazione</i>	39
h24notizie.com	02/07/2018	1	Voragini vista mare, sempre più "ostacoli" sul litorale <i>Redazione</i>	40
ravennanotizie.it	02/07/2018	1	Emergenze. Hera potenzia le comunicazioni e firma con Lepida per uso della rete radiomobile ERrete <i>Redazione</i>	41
umbria24.it	03/07/2018	1	Dallo stop alle multe sulla differenziata fino a cultura, sport e scuolabus: 'manovra' da 7 milioni <i>Redazione</i>	42
umbria24.it	02/07/2018	1	Emergenza caldo di livello 2 e poi di forte disagio livello 3 a Perugia <i>Redazione</i>	44
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	03/07/2018	10	Piano d'emergenza comunale, incarico affidato <i>Redazione</i>	45
24emilia.com	02/07/2018	1	Incendi nei boschi, ? fase di attenzione <i>Redazione</i>	46
ecodiparma.it	02/07/2018	1	Nessuna traccia delle 17enni fidentine scomparse a Fermo: si moltiplicano appelli e ricerche <i>Redazione</i>	47
met.cittametropolitana.fi.it	02/07/2018	1	Rischio incendi boschivi: stop accensione fuochi fino al 31 agosto <i>Redazione</i>	48
romagnanotizie.net	02/07/2018	1	Emergenze. Hera potenzia le comunicazioni e firma con Lepida per uso della rete radiomobile ERrete <i>Redazione</i>	49
terzobinario.it	02/07/2018	1	Cerveteri, principio d'incendio in via Lombardia: interviene la prociv <i>Redazione</i>	50
UMBRIALEFT.IT	02/07/2018	1	Terni/ Torna Frescaestate, insieme per affrontare il caldo <i>Redazione</i>	51

San Nicola, via libera alla riapertura della navata principale

[C.pass.]

San Nicola, via libera alla riapertura della navata principal TOLENTINO Il sindaco di Tolentino Giuseppe Pezzanesi insieme al Priore della Comunità Agostiniana Padre Giustino Casciano ha annunciato che è stato concluso l'iter che porterà nei prossimi mesi alla riapertura della navata principale e della Cappella delle Sante Braccia della Basilica di San Nicola. Come si ricorderà il complesso monumentale di San Nicola è stato fortemente danneggiato, sia negli ambienti sacri, che in quelli conventuali e museali dal sisma del 2016, tanto che sono necessari lavori per circa 8 milioni di eu ro. Di questi già 3 milioni e 800 mila euro sono stati finanziati. L'impegno dell'amministrazione comunale, della Comunità Agostiniana e del sindaco Pezzanesi in particolare, anche grazie alla sensibilità e alla collaborazione del Commissario straordinario De Micheli, ha portato all'avvio delle procedure per la messa in sicurezza della navata centrale e della Cappella delle Sante Braccia dove verrà sistemata l'urna con il corpo di San Nicola. L'iter ora viene rallentato dal fatto che non è stata rico nosciuta la procedura d'urgenza tanto che con il procedimento ordinario la riapertura della Basilica slitterebbe di qualche mese mentre con quello d'urgenza si potrebbe rientrare in chiesa già il prossimo settembre. e. pass.complesso monumentale era stato fortemente danneggiato dal terremoto Il sindaco Giuseppe Pezzanesi e Padre Giustino Casciano -tit_org-

Narni Firmata l'ordinanza che vieta il consumo e la commercializzazione di ortaggi e cereali dell'area

Narni - Dopo il rogo scattano i divieti

Terni Energia si dichiara parte lesa e dice che il sistema di sicurezza ha funzionato

[Chiara Rossi]

Marni Firmata l'ordinanza che vieta il consumo e la commercializzazione di ortaggi e cereali dell'ari Dopo il rogo scattano i diviet Terni Energia si dichiara parte lesa e dice che I sistema di sicurezza ha funzionato di Chiara Rossi NARNI Il sindaco De Rebotti ha emesso un'ordinanza "a scopo precauzionale", in relazione all'incendio che nella notte tra sabato e domenica ha interessato il depositi di pneumatici usati della Terni Energia a Nera Montoro. L'ordinanza vieta "il consumo, la commercializzazione e qualsiasi altro uso di tutti i prodotti ortofrutticoli e cerealicoli destinati all'alimentazione umana ed animale per un raggio di due chilometri dal luogo dell'incendio". Il primo cittadino, sta aspettando le analisi relative alle aree inquinate i cui risultati definitivi saranno resi noti tra qualche giorno e fino ad allora l'ordinanza sarà valida. "La quantità di materiale andato a fuoco - si legge ancora - è stata contenuta grazie al pronto intervento dei vigili del fuoco e le attività di ripristino della normalità stanno proseguendo con attività di raffreddamento del materiale incendiato, con la continua irrorazione di acqua al fine di evitare un nuovo innesco del fuoco. Occorrerà eseguire - continua il testo - una campagna di campionamento delle aree potenzialmente inquinate". Con l'ordinanza, infine De Rebotti impone "alla società Terni Energia Spa di presidiare con personale qualificato ai fini antincendio per intervenire su eventuali focolai che si dovessero riattivare, per il tempo utile al completo svuotamento del deposito interessato dall'incendio". Ed anche la Temi Energia ieri ha emesso una nota a riguardo. "Il sistema di prevenzione e si curezza antincendio attivo 24 ore su 24 nell'impianto - spiegano - ha funzionato perfettamente, limitando il principio d'incendio e garantendo la tutela ambientale in modo tempestivo ed effettivo. Analogamente sono state condotte in maniera ottimale tutte le procedure di emergenza e attivazione dei vigili del fuoco, consentendo di mettere sotto controllo e in sicurezza il sito industriale in pochissimo tempo, neutralizzando sollecitamente il principio d'incendio. Le acque utilizzate per lo spegnimento sono state gestite nel rispetto delle norme di legge. L'azienda si ritiene parte lesa e si riserva di assumere provvedimenti a propria tutela nelle sedi opportune. La società, oltre a ringraziare i vigili del fuoco, il corpo forestale dei carabinieri e l'Arpa per il tempestivo intervento, nonché tutti gli enti coinvolti nella fase di messa in sicurezza dell'area, ribadisce la propria fiducia nell'operato degli inquirenti e assicura piena collaborazione con le istituzioni e con la cittadinanza per la migliore soluzione delle eventuali problematiche di carattere ambientale. L'area dell'ordinanza In questa parte di territorio non potranno essere consumati e commercializzati i prodotti -tit_org-

Perugia - Ecco gli angeli dell'emergenza

[Rosaria Parrilla]

I volontari della Croce rossa italiana sempre in prima linea per aiutare gli altri. Protagonisti anche nel dopo terremoto. Ecco di anni della Pemernz di Rosana Parrilla PERUGIA. La Croce rossa italiana in prima linea nel soccorso, ma non solo. Tra le varie mansioni, c'è anche quella di prevenire e lenire le sofferenze delle persone, promuovendo l'educazione alla salute e un corretto stile di vita. Il tutto mettendo al centro la persona, senza distinzioni di credo religioso, ideologie, orientamenti sessuali, provenienza geografica. I volontari sono angeli che cercano di dare il proprio aiuto dopo una lunga formazione. Per formare un autista di ambulanza in emergenza sono necessarie circa 300 ore complessive, la formazione del volontario parte da un corso di accesso di 7 lezioni, e, tra teoria e tirocini, si conclude con circa 600 ore, il percorso completo per essere, invece, una crocerossina è di circa 2.000 ore. I volontari li ritroviamo anche sul campo in piena emergenza. Sono gli stessi che abbiamo visto in occasione del terremoto del 2016 che ha colpito l'Umbria. A spiegare il ruolo della Cri in Umbria, è il presidente regionale, Paolo Scura (nella foto in basso a destra) al suo secondo mandato: "Siamo intervenuti durante tutte le fasi dell'emergenza, sotto il coordinamento della Protezione civile regionale. Nella primissima fase, della scossa del 24 agosto, siamo intervenuti con mezzi e volontari per i trasferimenti richiesti, mentre le crocerossine sono state in dispensabili per l'attività ospedaliera al nosocomio di Norcia". Dalla prima scossa alla seconda del 30 ottobre, sono stati impegnati 15 volontari al giorno, per un totale di circa 450 persone in un mese, nella seconda, la Cri si è occupata di montare la cucina mobile nella città di San Benedetto e poi ad Ancarano di Norcia. Erogando, dal 31 ottobre 2016 fino a fine marzo 2017, 400 pasti circa sia a pranzo che a cena. Sessanta i volontari intervenuti al giorno nella zona del cratere, 250 circa hanno dato il proprio contributo nelle aree dove sono stati accolti gli sfollati: Corciano, Perugia, Spoleto, Foligno e Terni, per la raccolta vestiario fino al servizio di lavanderia e stireria. Assistenza in tutto e per tutto anche attraverso i mezzi messi a disposizione e ingenti investimenti di denaro. "Abbiamo allestito una tenda da campo di emergenza e trasferito nel cratere gli ambulatori mobili di Perugia e Todi spiega ancora - e sono state impiegate in media 3 ambulanze al giorno. Dodici mezzi al giorno, invece, sono stati utilizzati dove sono stati ospitati gli sfollati. E, grazie al comitato nazionale e al coordinatore regionale della Protezione civile Alfiero Moretti, abbiamo provveduto a portare a 10 allevatori 36 rotoballe di fieno per gli animali. A dicembre 2016, sono arrivati 12 container ad uso sanitario, essendo l'ospedale di Norcia inagibile, del valore di 25 mila euro l'uno e durante le vacanze di Natale, inoltre, è arrivata la richiesta di dare supporto anche all'ospedale di Cascia, risultato anche quello inagibile". A febbraio 2017, sempre grazie al contributo Cri, sono stati aperti i primi 260 metri quadri di container modulari per vari ambulatori e a luglio 150 metri usati per la riabilitazione, per un intervento totale di mezzo milione di euro. "Nella prima fase - specifica ancora Scura - abbiamo investito 700 mila euro per garantire i servizi essenziali, soprattutto sanitari. Per la fase della ristrutturazione è stato siglato un protocollo d'intesa, sottoscritto con i sindaci dei Comuni interessati e dalla presidente Marini, per l'importo di circa 3 milioni di euro per la realizzazione di strutture ricettive a Norcia, Spoleto e Preci, che potranno essere usate non solo in caso di emergenza". Ma i volontari della Cri svolgono anche un importante e delicato ruolo per aiutare le famiglie in condizioni di difficoltà economiche e non solo. "Cerchiamo insieme ad altre associazioni - continua Scura - prima fra tutte la Caritas, di supportare i Comuni nella raccolta e distribuzione di viveri o vestiario (in questo caso, preziosa la collaborazione con forze dell'ordine e magistratura che a volte donano i capi di abbigliamento sequestrati). Gli interventi sono a tutto tondo: emergenza psicologica a famiglie disagiate, assistiamo i figli nel percorso studi, paghiamo le rette dell'abbonamento del trasporto scolastico o le attività sportive di riabilitazione necessarie ma che non possono permettersi, assistiamo gli anziani che hanno bisogno di recarsi in ospedale per dei controlli medici o per accompagnarli alle poste. Tutto questo lo facciamo in collaborazione con i servizi ai nuovi poveri. Ogni mese

vengono aiutate circa 6.000 famiglie "Ma servirebbe fare di più" vizi sociali e in maniera ciclica sosteniamo le famiglie meno abbienti, dando loro ciò di cui hanno bisogno e in base a quello che possiamo fare". "Negli ultimi sei anni la povertà è aumentata - conclude - ed in egual misura interessa cittadini stranieri ed italiani: ogni mese aiutiamo circa 6 mila famiglie. Non sempre si riesce, si potrebbe fare di più". La Cri Umbria è cresciuta molto in questi ultimi anni: 5 mila associati, 20 comitati territoriali e 8 sedi distaccate che hanno una propria autonomia. Il 15 giugno ha festeggiato i 153 anni dalla sua fondazione. Formazione obbligatoria Il corso fondamentale qualunque sia la mansione che si intenda svolgere -tit_org- Perugia - Ecco gli angeli dell'emergenza

Narni - Le indagini Narni, pneumatici incendiati la pista seguita è quella del dolo = Incendio pneumatici, il rogo è doloso

[Co.vi.]

Le indagini Narni, pneumatici incendiati la pista seguita è quella del dolo Incendio pneumatici, il rogo è doloso ^Indagini dei carabinieri, le fiamme hanno attaccato il deposito esterno dello stabilimento di Nera Montoro >Il sindaco De Rebotti firma un'ordinanza con la quale vieta il consumo dei prodotti ortofrutticoli e cerealicoli NARNI Le fiamme che nella notte tra sabato e domenica hanno divorato un centinaio di pneumatici usati nello stabilimento di Nera Montoro della Terni Energia avrebbero origini dolose. Servizio a pag.48 IL CASO Le fiamme che nella notte tra sabato e domenica hanno divorato un centinaio di pneumatici usati nello stabilimento di Nera Montoro della Terni Energia avrebbero origini dolose. Una pista che stanno seguendo con attenzione i carabinieri di Narni Scalo insieme a quelli del corpo forestale. I responsabili dello stabilimento hanno riferito agli inquirenti di aver controllato il deposito esterno pochi minuti prima che scoppiasse il rogo che ha provocato una nube che ha invaso per ore tutta la zona di Nera Montoro. E si tratta del terzo incendio nel giro di tre anni. Intanto, il sindaco di Narni Francesco De Rebotti ha disposto le analisi dei terreni circostanti per scongiurare la presenza di agenti inquinanti. In attesa di conoscere i risultati però, in via precauzionale, essendo la massima autorità del la salute, il primo cittadino ha emesso un'ordinanza con la quale si vieta il consumo umano e animale di cereali, frutta e verdura coltivati nel raggio di due chilometri dal luogo del rogo. Il sindaco ha anche ordinato alla società Terni energia, proprietaria dei beni avvolti dalle fiamme, di presidiare la zona con personale antincendio perché intervengano tempestivamente nel caso si riattivassero dei focolai. Nel frattempo la società per azioni presieduta dal presidente Stefano Neri si ritiene parte lesa e si riserva di assumere provvedimenti a propria tutela: Il sistema di prevenzione e sicurezza antincendio attivo 24 ore su 24 nell'impianto scrive Terni Energia - ha funzionato perfettamente, limitando il principio d'incendio e garantendo la tutela ambientale in modo tempestivo ed effettivo; - analogamente sono state condotte in maniera ottimale tutte le procedure di emergenza e attivazione dei vigili del fuoco, consentendo di mettere sotto controllo e in sicurezza il sito industriale in pochissimo tempo, neutralizzando sollecitamente il principio d'incendio. Anche le acque utilizzate per lo spegnimento sono state gestite nel rispetto delle norme di legge. La società promette inoltre la massima collaborazione con gli inquirenti: Ma assicuriamo anche piena collaborazione - dicono ancora dalla società - con le istituzioni e con la cittadinanza per la migliore soluzione delle eventuali problematiche. Il 18 luglio 2015 c'è stato un incendio molto simile. L'impianto, come ogni fine settimana, era fermo, ed era presente solo il personale di vigilanza. Il rogo, all'epoca, si è sviluppato all'interno di una piattaforma di stoccaggio e ha divorato ben 100 tonnellate di pneumatici usati sottoposti a triturazione. Anche in quel caso ci furono le indagini che però non portano ad individuare i responsabili. Terni Energia ha la possibilità, grazie a tutte le autorizzazioni arrivate nel tempo, di avere un quantitativo di stoccaggio istantaneo del rifiuto fino a 200 tonnellate. Co.Vi. RIPRODUZIONE RISERVATA TERNI ENERGIA PRECISA NOI PARTE LESA IL SISTEMA DI PREVENZIONE E SICUREZZA ANTINCENDIO HA FUNZIONATO BENE LIMITANDO I DANNI -tit_org- Narni - Le indagini Narni, pneumatici incendiati la pista seguita è quella del dolo - Incendio pneumatici, il rogo è doloso

Perugia - Caldo e incendi, c'è il piano = Allerta incendi, arriva l'elicottero

[Redazione]

Prevenzione contro l'afa Caldo e incendi, c'è il piano Allerta incendi, arriva l'elicottero L'ACCORDO Arriva anche un elicottero per combattere l'emergenza incendi. Perché questo inizio d'estate ancora così poco deciso, tra pioggia e temperature fin qui non altissime, non deve trarre in inganno: l'estate è ancora lunga e serve mantenere il livello di attenzione sul fronte incendi sempre molto alto. Per questo motivo, ieri mattina in prefettura è stato firmato il rinnovo della convenzione tra il prefetto Raffaele Cannizzaro, l'assessore regionale Fernanda Cecchini e il direttore regionale dei vigili del fuoco, Raffaele Ruggiero. Un accordo, secondo quanto reso noto, per rendere ancora più efficace la risposta agli incendi. Specie quelli di bosco, che l'hanno scorso hanno creato parecchi grattacapi. Una situazione sicuramente particolarmente difficile, quella dell'estate 2017, quando le altissime temperature e la siccità per settimane portarono all'esplosione del numero di incendi: addirittura oltre 900 sono stati calcolati dagli esperti, con interventi in alcuni casi anche particolarmente impegnativi e lunghi. Fino a questo momento, come detto, la situazione sembra decisamente più tranquilla, con i vigili del fuoco ancora poco impegnati sul fronte incendi. Ma le alte temperature di questi giorni possono far improvvisamente cambiare le cose. IL DOCUMENTO Da quanto si apprende, anzitutto nel documento è stata ristabilita la sala operativa unificata permanente, che ha fatto il suo esordio l'estate scorsa e che anche quest'anno sarà gestita dai vigili del fuoco per almeno cinquantadue giornate. La novità più importante probabilmente è quella annunciata dall'assessore Cecchini, secondo cui è partita la gara per l'acquisto di ore di servizio di un elicottero che verrà posizionato nella zona di Foligno. Il costo dell'operazione dovrebbe aggirarsi intorno ai sessantamila euro. Altri 120mila, per un impegno complessivo di 150mila per la disponibilità ulteriore di mezzi e uomini per far fronte ad eventuali emergenze e di altre 23 squadre che fanno capo all'Agenzia regionale per la forestazione. La cifra dell'investimento in caso di necessità potrebbe raddoppiare. Tutti, dal prefetto all'assessore fino ai vigili del fuoco, hanno lanciato un appello ai cittadini: Massima attenzione nell'accendere un fuoco, dal momento che anche i roghi non intenzionali partono sempre dalla mano dell'uomo. RIPRODUZIONE RISERVATA VERTICE TRA PREFETTO L'ASSESSORE CECCHINI E I VIGILI DEL FUOCO: SALA OPERATIVA UNICA GESTITA DAI POMPIERI -tit_org- Perugia - Caldo e incendi, è il piano - Allerta incendi, arriva l'elicottero

Perugia - Caldo, c'è il primo bollino rosso Effetto afa entro cinque giorni

[Riccardo Gasperini]

Caldo, 'è il primo bollino rosso Effetto afa entro cinque giorni Scatta il piano di protezione civile, domani stimato un picco con 33 gradi ^In ospedale ieri accessi ancora nella norma Le alte temperature peggiorano le patologie IL PUNTO Caldo, ma non caldissimo. Almeno fino a domani, quando sarà davvero estate e la colonnina di mercurio comincerà a salire. Quanto? La previsione parla chiaro: si arriverà ad una temperatura massima percepita di 33 gradi. Di conseguenza il sistema di allarme per la prevenzione delle ondate di calore sulle persone salirà fino al gradino più alto della scala di criticità, il terzo. Arrivano insomma le giornate da bollino rosso e, di conseguenza, pure qualche rischio in più per alcune fasce della popolazione. Per questo già da ieri (quando è scatta l'allerta dei servizi sanitari e sociali) si è messa in moto la macchina comunale, con un piano di gestione per l'emergenza calore. Pronto anche l'ospedale Santa Maria della Misericordia con il personale del pronto soccorso (direttore Paolo Groff), dove in queste prime ore di vero caldo non si sono registrati accessi in aumento. Anzi, a fronte di una media di 180 accessi, si è registrato un lieve calo, con minimi momenti di ingolfamento non legati al caldo. La sensazione - spiega tramite l'ufficio stampa dell'azienda ospedaliera Monia Ceccarelli, coordinatrice del servizio infermieristico del pronto soccorso - è che questi ancora non siano giorni che possono destare preoccupazione. Per primi effetti legati al caldo devono passarne almeno cinque o sei con temperature elevate. Negli ultimi anni comunque la tendenza è stata una minore affluenza per disagi legati alle ondate di calore. Segno inevitabilmente di buona salute, ma anche di consigli degli esperti recepiti dai cittadini che si attrezzano al meglio contro l'afa. **COME DIFENDERSI** Del piano di protezione civile fanno parte integrante anche i consigli per contrastare le giornate più afose, con temperature e umidità elevate. Sconsigliato esporsi al sole e svolgere esercizi fisici nella fascia oraria più calda (11-15). Poi, manco a dirlo, il consiglio è quello di bere più liquidi, acquaparticolare, consumare pasti leggeri, ventilare l'abitazione e indossare abiti. Ma quali sono i soggetti più a rischio? Anziani e neonati ma anche, per fare qualche esempio, soggetti obesi e portatori di malattie croniche (soprattutto cardiocircolatorie). **A CHI RIVOLGERSI** Ieri palazzo dei Priori ha ricordato che è consigliato telefonare all'Asl, al numero unico è i uffici decentrati per conoscere i servizi cui ci si può rivolgere in caso di necessità e per saper se e dove, nelle vicinanze dell'abitazione, vi sono appositi luoghi per il sollievo dal caldo. Nell'orario di ufficio le richieste di aiuto o informazioni dovranno pervenire al numero 075-5774410 o 075-5774465, mentre negli altri orari, fino alle 18, chiamare la centrale operativa della polizia municipale 075-5723232. Da qua la chiamata sarà smistata al dirigente dell'area Risorse ambientali del Comune e al responsabile di turno della Prociv che in caso di necessità predisporrà anche l'eventuale trasferimento di persone presso le aree di accoglienza. In questi giorni tornerà alta anche l'attenzione sui livelli di polveri sottili, finora nella normacità. Riccardo Gasperini

RIPRODUZIONE RISERVATA Grande caldo anche per i turisti che affollano il centro storico in questi giorni, tanti prendono di mira le panchine dei giardini Carducci per rilassarsi -tit_org- Perugia - Caldo, è il primo bollino rosso Effetto afa entro cinque giorni

SENTINELLE UNA VENTINA, IN SERVIZIO TUTTI I GIORNI FINO AL 15 SETTEMBRE
Prevenzione incendi, la carica dei volontari*[Alessandro Di Marco]*

UNA VENTINA IN SERVIZIO TUTTI I GIORNI FINO AL 15 SETTEMBRE Prevenzione incendi, la carica dei volontari - FABRIANOLE SENTINELLE del fuoco saranno servizio tra colline e montagne tutti i giorni, domenica e festivi compresi, senza il minimo rimborso neanche per una bibita o un panino. Sono una ventina i volontari della Protezione civile fabrianese che da ieri l'altro fino al 15 settembre daranno vita all'ormai abituale attività di prevenzione incendi sotto il coordinamento della Regione ed in piena sintonia e totale collaborazione con i vigili del fuoco. Il gruppo spiega il responsabile della Protezione Civile cittadina, Otello Bernacconi - è composto da operatori tra i 20 e i 50 anni, comprendendo studenti, lavoratori ed anche disoccupati. Si tratta di persone che non finiremo mai di ringraziare perché presta la loro opera in modo totalmente gratuito ed assicureranno la copertura del territorio anche a Ferragosto e nelle altre giornate di festa. Abbiamo a disposizione due auto Defender che sono operative da mattina a sera ed in media percorreranno ciascuna una cinquantina di chilometri al giorno per raggiungere anche i punti più impervi. Come già accaduto nel recente passato, quindi, viene confermata la soluzione dei soli avvistamenti mobili senza più i punti fissi a mo' di vedetta utilizzati diversi anni addietro. La presenza itinerante di persone in divisa - aggiunge Bernacconi - è sempre e comunque un prezioso deterrente. Negli ultimi anni, del resto, grazie al grande lavoro dei vigili del fuoco e magari un po' anche alla nostra attività di prevenzione gli incendi sul territorio si sono rivelati in costante calo, nono stante le ultime estati abbiano fatto registrare temperature record. I volontari della Protezione civile sono peraltro abilitati alle operazioni di primo spegnimento, tanto che le vetture su cui vengono chiamati ad operare, sono dotate di materiale tecnico idoneo per intervenire in caso di principi di roghi. Alessandro Di Marco -tit_org-

Auto contro un muro, grave una 18enne

Sant'Egidio, la ragazza era con due coetanei. A Villa Zaccheo un ferito nello schianto con un camion

[Redazione]

Sant'Egidio, la ragazza era con due coetanei. A Villa Zaccheo un ferito nello schianto con un camion. I SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA Quattro feriti, di cui due gravi: è il bilancio dei due incidenti stradali avvenuti nella giornata di ieri nel Teramano. Il primo in mattinata a Villa Zaccheo, il secondo nel tardo pomeriggio tra Sant'Egidio e Ancarano. In quest'ultimo sono rimasti feriti tre giovanissimi che viaggiavano a bordo di una Ford Clio che per cause ancora in corso di accertamento si è schiantata contro un muretto di recinzione. Alla guida un 18enne ascolano neo patentato, così come 18 anni hanno le due ragazze di Ancarano che viaggiavano nella vettura. Una, in particolare, è in gravi condizioni ed è stata trasferita in elicottero all'ospedale di Pescara dove è ricoverata in prognosi riservata. Condizioni più lievi, fortunatamente, per gli altri due occupanti che sono stati ricoverati all'ospedale di Sant'Omero. Sul posto dell'incidente sono intervenuti gli agenti della polizia stradale di Teramo con il vice comandante Antonio Bernardi coordinati dal comandante provinciale Pietro Primi. Su disposizione del pm di turno Davide Rosati la macchina è stata sequestrata. I rilievi dovranno fare chiarezza sulla dinamica del grave incidente e in questo contesto sono stati eseguiti anche gli esami dell'alcoltest. Ed è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Mazzini di Teramo, anche se non è in pericolo di vita, il conducente della vettura che nella tarda mattinata di ieri si è scontrata con un camion. L'incidente è avvenuto a Villa Zaccheo, sulla strada provinciale 25/A. Secondo una prima ricostruzione fatta dalla polstrada, intervenuta per i rilievi, la vettura condotta dal 35enne G.D.M. si stava immettendo sulla provinciale da una strada laterale e in quel momento sulla provinciale transitava il camion. L'impatto tra i due mezzi è stato fortissimo. L'uomo è rimasto incastrato nella vettura e per estrarlo è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco che hanno tagliato le lamiere. Il ferito è stato immediatamente trasferito in ospedale con l'ambulanza del 118. Al pronto soccorso gli sono stati riscontrati vari traumi e, dopo tutti gli accertamenti di rito, è stato ricoverato in prognosi riservata. E un terzo incidente, fortunatamente senza feriti, si è verificato in serata a Bellante. Per cause ancora in corso di accertamento due vetture si sono scontrate in prossimità di un incrocio. Notevoli danni ai mezzi ma, fortunatamente, nessun ferito tra conducenti e passeggeri. (d.p.) RIPRODUZIONE RISERVATA L'incidente di Sant'Egidio -tit_org-

Acclamaores e Trillanti: missione simpatia ad Amatrice

[Bruno Gatta]

Acclamatores e Trillanti: missione simpatia ad Amatrice BRUNOGATTA Uno striscione bianco con su scritte tré parole: Alatri Ama (con laa forma di cuore) Trice. E poi tanti cuoricini rossi, 52 dei quali con all'interno scritto il nome dei partecipanti. Ovvero le 52 persone che domenica mattina sono partiti da Alatri alla volta di Amatrice per portare un po' di allegria agli amatriciani colpiti dalla tragedia del terremoto. Il gruppo formato dagli Acclamatores di San Sisto e da quello folk dei Trillanti hanno mantenuto la promessa. Sono giunti giusto in tempo per la messa delle 11 nella chiesa di Sant'Agostino, prima danneggiata e poi crollata a causa delle successive scosse di terremoto. Acclamatores e Trillanti hanno animato la funzione religiosa con i loro canti. Quando la comitiva è giunta ad Amatrice, c'è stata un po' di curiosità da parte della poca gente incontrata per strada. Dopo la messa, il pasto in un ristorante e poi, su consiglio di alcuni residenti, la visita in alcuni moduli abitativi per lo più occupati da anziani, con i dolci ciociari utili a sciogliere il ghiaccio con i residenti. Tanto che alatriensi e amatriciani si sono ripromessi di vedersi nuovamente ad Amatrice. La classica ciliegina sulla torta c'è stata quando, senza preavviso, è giunto sul posto il vescovo di Rieti don Domenico Pompili, per tanti anni parroco della cattedrale di San Paolo ad Alatri, dove ha lasciato un bellissimo ricordo. La delegazione a Amatrice -tit_org-

RIETI A bordo una decina di passeggeri. L'autista all'ospedale per controlli

Malore all'autista Bus contro le auto = Conducente colto da un malore Autobus contro le auto in sosta

^ a pagina 7

[Redazione]

RIETS Malore all'autista Bus contro le auto -> a pagina 7 A bordo una decina di passeggeri. L'autista all'ospedale per controlli Conducente colto da un malore Autobus contro le auto in sosta RIETI Ha perso il controllo dell'autobus probabilmente a causa di un improvviso malore, schiantandosi contro alcune auto in sosta. E' accaduto ieri mattina, intorno alle ore 10, nei pressi di Porta d'Arce in prossimità dell'imbocco del cavalcavia di via Togliatti. Protagonista il conducente di un autobus del trasporto pubblico locale dell'Asm. A dare l'allarme alcuni passanti e automobilisti che hanno visto il bus urtare violentemente le auto in sosta e un palo della pubblica illuminazione. A bordo dell'autobus era no presenti una decina di passeggeri che nell'urto non hanno riportato danni ad eccezione di una donna rimasta contusa lievemente ad una gamba. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, la polizia municipale e anche il neo presidente di Asm Vincenzo Regnini. Il traffico in quel tratto ha subito rallentamenti anche a a causa delle operazioni di soccorso. L'autista è stato invece trasferito dal personale del 118 al de'Leellis per accertamenti. -tit_org- Malore all'autista Bus contro le auto - Conducente colto da un malore Autobus contro le auto in sosta

La denuncia**Prevenzione incendi: mancano i controlli e i terreni sono lasciati con rovi, sterpaglie e rifiuti infiammabili***[Redazione]*

La denuncia VETRALLA "Si parla tanto di prevenzione incendi ma non mi sembra aver letto nessuna ordinanza che obblighi i proprietari e conduttori di terreni a tener pulito il proprio terreno da rovi, sterpaglie, materiale secco di qualsiasi natura e altri rifiuti infiammabili". A sostenerlo è Gennaro Giardino, che si fa portavoce di alcuni cittadini vetralllesi. "La mancata manutenzione dei terreni soprattutto in questo periodo può causare gravi problemi - spiega - di ordine sanitario per la presenza di insetti, gravi pericoli di incendio mettendo a rischio le abitazioni nelle vicinanze, inoltre ai bordi delle strade comunali, è crescente e spesso incontrollato il fenomeno di piante e/o siepi che protendono rami, foglie e fronde verso la sede stradale o i marciapiedi, invadendoli e creando conseguentemente ostacolo e limitazione all'uso dei marciapiedi stessi, ostruendo altresì il campo visivo agli utenti della strada nonché la leggibilità della segnaletica. L'amministrazione deve avviare urgentemente un piano di prevenzione, aumentando i controlli per affrontare quella che è diventata una vera e propria emergenza, lo stato di abbandono in cui versano alcune aree private e comunali, sia all'interno che all'esterno del centro abitato, dove non vengono eseguite la manutenzione dell'erba ed eventuali potature delle essenze arboree". -tit_org-

Acclamatores di San Sisto e Trillanti animano la funzione religiosa ad Amatrice

[Bruno Gatta]

Acclamatores di San Sisto e Trillanti ammano la funzione religiosa ad Amatric Uno striscione bianco con su scritte tré parole: Alatri Ama (con laa forma di cuore) Trice. E poi tanti cuoricini rossi; 52 dei quali con all'interno scritto il nome dei partecipanti. Le 52 persone che domenica mattina sono partiti da Alatri alla volta di Amatrice per portare un po' di allegria agli amatriciani. Il gruppo formato dagli Acclamatores di San Sisto e da quello folk dei Trillanti come avevamo promesso hanno mantenuto la parola. Sono giunti giusto in tempo per la santa messa delle ore 11 nella chiesa di Sant'Agostino quella prima danneggiata e poi crollata in diverse scosse di terremoto. Acclamatores e Trillanti hanno animato la funzione religiosa con canti di gioia squisitamente religiosi. Quando la comitiva è giunta ad Amatrice c'è stata un po' di curiosità da parte della poca gente che sostava nelle strade. Dopo la messa, come promesso i 52 hanno consumato un pasto in un ristorante e poi su consiglio di alcuni residenti si sono recati in una località amatriciana dove insistono dei moduli abitativi per lo più occupati da anziani. A seguire hanno tirato fuori dagli zainetti dolci ciocciari e così i residenti hanno sciolto il ghiaccio. Tanto che alatrenci e amatriciani hanno preso talmente tanta confidenza da promettersi di rivedersi nuovamente ad Amatrice. La classica ciliegina sulla torta c'è stata quando, senza alcun preavviso, anche se per pochi minuti è giunto sul posto il vescovo di Rieti don Domenico Pompili. E in quei brevi ma intensi minuti a ridosso delle macerie del terremoto si è respirato emozione e qualche lacrima di gioia. Don Domenico Pompili, infatti per tanti anni è stato parroco della Cattedrale di San Paolo di Alatri e dove ha lasciato un bellissimo ricordo. Tanto che l'amministrazione comunale di Alatri nel febbraio del 2016 nel corso di una seduta straordinaria del Consiglio comunale conferì la cittadinanza onoraria al presule. Bruno Gatta á Alatrenci e amatriciani hanno familiarizzato promettendo di rivedersi nuovamente nella città distrutta dal sisma LO STRISCIONE PER AMATRICE -tit_org-

Crolla una quercia sull'auto Automobilista schiacciata

Via delle Fornaci, un ramo ha centrato il veicolo

[Silvia Natella]

Crolla una quercia sull'auto Automobilista schiacciata Via delle Fornaci un ramo ha centrato il veicolo Silvia Valcila
Giornata nera per gli alberi a Roma e panico per gli automobilisti. Nel pomeriggio di ieri una ragazza è rimasta ferita dal crollo di un arbusto nei pressi della Stazione San Pietro e meno di ventiquattro ore prima un pino di grosse dimensioni è caduto in strada coinvolgendo nell'impatto un'auto parcheggiata a Mostacciano. La giovane, di 26 anni, stava transitando al volante di una Toyota Yaris quando l'albero si è accasciato al suolo travolgendo la sua vettura. Tanta paura e un trauma torácico per la donna, rimasta incastrata per alcuni minuti fino all'arrivo dei soccorsi e al successivo ricovero al vicino ospedale di Santo Spirito. L'incidente è avvenuto intorno alle 15, in via delle Fornaci all'altezza del civico 67. Ci sono voluti i pompieri per rimuovere il tronco dalla carreggiata e gli agenti della polizia Municipale per deviare il traffico locale. Poche ore prima i Vigili del Fuoco erano intervenuti anche in via Leonardo Umile a causa del cedimento di un pino marittimo. Il crollo si è verificato all'alba di ieri, alle cinque del mattino, ma non ha ferito nessuno. La caduta ha interessato entrambe le corsie e provocato danni a un veicolo in sosta e disagi al traffico. Sul posto anche l'autogru. Negli ultimi sette mesi è la sesta pianta che cade a Mostacciano, proprio dove - a fine luglio 2017 - è partito il monitoraggio degli alberi potenzialmente "kil- Questi due episodi seguono il dibattito sull'abbattimento dei ceppi che costituirebbero un pericolo e un problema per la sicurezza stradale. Gli ambientalisti si oppongono alla strategia della Giunta Raggi caldeggiando piuttosto la manutenzione del manto stradale e la riduzione dei veicoli in circolazione a vantaggio di pedoni, ciclisti e mezzi pubblici. Tra le due posizioni contrastanti, però, resta l'incubo crolli per i cittadini, che corrono dei rischi a bordo della propria auto o anche camminando a piedi. E non sempre è colpa del maltempo. riproduzione riservata -tit_org- Crolla una quercia sull'auto Automobilista schiacciata

Torna l'incubo roghi lungo la Pontina: caos e traffico in tilt

[Maira Di Mario]

Torna l'incubo roghi lungo la Pontina: caos e traffico in tilt. Ieri è scoppiato un nuovo incendio all'altezza di Pomezia: chiusi gli svincoli su entrambe le carreggiate, disagi per ore. Torna l'incubo incendi sulla Pontina. Ieri un altro rogo all'altezza di Pomezia, dopo i due della settimana scorsa. A prendere fuoco, intorno a mezzogiorno, le sterpaglie sulla scarpata adiacente alla carreggiata al chilometro 27. In pochi minuti la 148 è stata invasa dal fumo che ha reso difficile la visibilità. Lo svincolo per Pomezia è stato chiuso su entrambe le carreggiate per consentire ai vigili del fuoco di spegnere le fiamme. Code e rallentamenti per circa un'ora, fino a poco prima delle 13 quando, spento l'incendio, l'uscita per Pomezia è stata riaperta alla circolazione e la viabilità è tornata alla normalità. I PRECEDENTI La settimana scorsa altri due roghi avevano causato forti disagi agli automobilisti. Il 27 giugno le fiamme si erano sprigionate in due diversi punti: ad Ardea, all'altezza dell'uscita Strampelli e a Castel Romano, dove il fuoco era partito dai campi a ridosso della 148, facendo ricordare l'incubo vissuto due anni fa. Era la metà di luglio del 2016 quando un rogo di enormi proporzioni aveva ridotto in cenere un appezzamento di terreno molto esteso. Le fiamme avevano lambito la Pontina e in diversi tratti erano riuscite addirittura a raggiungere la 148, gettando nel panico gli automobilisti. Il forte vento aveva complicato ulteriormente il lavoro delle squadre dei pompieri e della protezione civile che solo in serata erano riusciti a domare l'incendio. Enormi i danni: molti i pini mediterranei danneggiati irrimediabilmente e asfalto letteralmente cotto. La strada era rimasta chiusa in entrambe le direzioni tra Castel Romano e Pomezia per circa una settimana, isolando di fatto l'area industriale dalla Capitale. Appena riaperta la 148 era stata "vittima" di altri incendi, scoppiati più a sud, che avevano tenuto con il fiato sospeso sia i soccorritori che i pendolari, in particolare quelli del mare. Quella di due anni fa era stata insomma un'estate di incubo, con la Pontina sorvegliata speciale da Polizia stradale. Astrai e vigili del fuoco. Per non rivivere l'inferno del 2016, il comandante della stradale di Aprilia, Massimo Corradini, ha lanciato un appello pubblicandolo su una delle pagine Facebook più gettonate dagli automobilisti: "Noi pendolari della Pontina". Visto che sono già iniziati i primi incendi lungo l'intero itinerario della 148 che lasciano pochi dubbi su come evolverà tutta l'estate - scrive Corradini - vi chiedo di segnalarci qualunque anomalia o persona che riteniate possa essere sospetta o che la notiate appiccare i roghi, cercando di fornirci più indicazioni attendibili relative alle autovetture e alle caratteristiche fisiche delle persone, abbigliamento compreso. Solo con il vostro aiuto potremo scongiurare quello che è avvenuto due anni fa. L'appello, con il numero della Polstrada di Aprilia (06.9201901), è diventato l'immagine di copertina del gruppo. Maira Di Mario RIPRODUZIONE RISERVATA LA POLIZIA STRADALE LANCIA UN APPELLO: SE VEDETE PERSONE SOSPETTE SEGNALATELE IMMEDIATAMENTE l/incendio di ieri lungo una scarpata sulla Pontina -tit_org- Torna l'incubo roghi lungo la Pontina: caos e traffico in tilt

Allarme alberi: una ragazza ferita in zona San Pietro

[Redazione]

Una ragazza di 26 anni ferita da un albero precipitato in via delle Fornaci a due passi da San Pietro: è stata ricoverata all'ospedale Santo Spirito per un trauma torácico. Stava guidando quando è stata colpita ed è rimasta incastrata sotto il peso della pianta. Piante pericolanti su via dei Colli della Farnesina che è stata chiusa fra via Giuseppe Vaccari e via del Foro Italico con conseguente deviazione della linea bus 188. E ancora, all'alba, a Mostacciano un enorme pino è precipitato in via Leonardo Umile distruggendo un'auto: l'albero ha occupato le due carreggiate della strada che è stata chiusa al traffico. Per un ramo pericolante dopo un incidente, inoltre, sono intervenuti i vigili del fuoco su via Flaminia. È ormai un'emergenza conclamata quella che coinvolge gli alberi della Capitale che continua non a essere un serio pericolo per la sicurezza e l'incolumità di automobilisti e pedoni. GLI INCIDENTI Il bollettino degli incidenti non si ferma e manifesta chiaramente falle enormi nella gestione del verde. Cadono gli alberi quando piove, ma anche durante le giornate assolate. Ieri, ad esempio, non c'erano né pioggia, né vento, Mercoledì scorso è caduto l'ennesimo albero, stavolta nel rione Testaccio in via Volta proprio di fronte all'entrata della scuola primaria IV Novembre, effetti collaterali dei "danni da alberi" sono le radici che sollevano l'asfalto rendendo pericolosissimo il transito, soprattutto a centauri e ciclisti. Strade devastate dalle radici e vittime sulle due ruote, come le due giovanissime Noemi Carrozza ed Elena Aubry, morte a Roma Sud, nel x Municipio. LE CRITICITÀ Uno dei quartieri che ha subito maggiormente il crollo di alberi negli ultimi mesi è stato Prati, nel I Municipio. Due settimane fa un enorme ramo è precipitato in via Leone IV all'incrocio con via Giulio Cesare senza fortunatamente causare feriti né danni. Il 13 maggio un fusto alto oltre 10 metri è precipitato alle 3 di notte su un bus della linea Atac N1 in viale delle Milizie: vetro anteriore infranto, autista in ospedale. A ottobre un pino si schiantò su un taxi e l'autista si salvò soltanto per miracolo. L.Bog. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Incendi estivi, riparte l'emergenza = Incendi sul litorale, nuovi interventi

[Bruno Marco Feliziani]

Incendi estivi, riparte l'emergenza Nuovi incendi sulla costa del Viterbese, dove pompieri e volontari sono più volte intervenuti per spegnere le fiamme. Ieri a Montalto è divampato un incendio lungo la strada che porta alla Marina. A pag. 35 Litorale. Ieri dei. dei Incendi sul litorale, nuovi interventi Continuano gli incendi sulla costa del Viterbese, dove pompieri e volontari della protezione civile sono più volte intervenuti per spegnere le fiamme e salvare le coltivazioni. Ieri a Montalto, poco dopo le 14, è divampato un incendio lungo la strada che porta alla Marina. Le fiamme, alimentate dal vento, hanno divorato delle sterpaglie nei pressi della stazione ferroviaria. Sul posto la polizia locale, i carabinieri e i vigili del fuoco del distaccamento di Tarquinia che hanno spento l'incendio è messo in sicurezza l'area. A Tarquinia, invece, l'altra notte un incendio ha interessato un campo agricolo adiacente il ponte del fiume Marta. Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco, e poi dell'Aeopc, ha permesso che le fiamme non si propagassero ulteriormente. Ad andare a fuoco dei balloni di grano che sono stati spenti dopo circa tre ore. Come annunciato dal comandante provinciale dei vigili del fuoco, Giuseppe Paduano, dal 1 luglio una squadra di antincendio boschivo è in servizio sulla costa dalle 8 alle 20.1 pompieri si sono insediati nella nuova sede nella zona industriale di Tarquinia, che dovrebbe diventare un presidio permanente. Una svolta per il litorale, che nel periodo estivo vede la presenza di molte più persone per la stagione turistica. Inoltre, come più volte evidenziato dai sindacati di categoria e dallo stesso comandante dei pompieri, con l'autostrada Tirrenica, la statale Aurelia e i siti industriali presenti sul territorio in questa parte della provincia i vigili del fuoco sono un'istituzione importante per la prevenzione e la sicurezza. Questa mattina, invece, sarà inaugurato il nuovo comando di Viterbo, sulla Cassia Nord, alla presenza dei sindaci della provincia e del prefetto Giovanni Bruno. Marco Feliziani APERTO DA DOMENICA SCORSA IL PRESIDIO DEI VIGILI DEL FUOCO A TARQUINIA -tit_org- Incendi estivi, riparte emergenza - Incendi sul litorale, nuovi interventi

Ore 1.41: trema mezza Garfagnana E sui social parte il tam tam notturno

Scossa di magnitudo 3.0. L'esperto: Per ora fenomeno nella norma

[Fiorella Corti]

Ore 1.41: trema mezza Garfagnana E sui social parte il tam tam notturno Scossa di magnitudo 3.0. L'esperto: Per ora fenomeno nella norma di FIORELLA CORTI I MOVIMENTI sismici che domenica avevano continuato a manifestarsi come assestamento dopo la scossa più importante nell'area di Pievepelago e avvertita anche in Garfagnana e Media Valle, 3.6 scala Richter alle 9.32, avevano contribuito a tranquillizzare gli abitanti. Durante le prime ore di ieri, esattamente alle 01.41, una nuova scossa di magnitudo 3.0 ha però svegliato buona parte della popolazione. L'ansia è tornata a serpeggiare e, prima ancora che l'Ingv desse la conferma e l'esatta potenza del sisma, sui principali social network era già iniziato il tam-tam e il racconto delle singole esperienze. Molta sorpresa poi quanto è stata divulgata la reale intensità della scossa, avvertita in molte zone, tra le quali buona parte del barghigiano e della Garfagnana, addirittura più forte di quella delle 9.32 di domenica. UNA PERCEZIONE dovuta a fattori contingenti, come l'ora e la posizione di riposo, ma comunque reale e diffusa tra gli intemauti. Al momento dunque l'energia sotterranea sembrerebbe aver esaurito la propria potenza, anche se resta consigliabile tenere alto il livello di attenzione per l'imprevedibilità del fenomeno. A ricordarlo è anche il responsabile della Protezione Civile dell'Unione Comuni Garfagnana, Mauro Giannotti, che spiega come siano attivi i contatti tra i referenti di ogni comune della Valle, seppure a fronte di una situazione non particolarmente allarmante. SIAMO di fronte a un fenomeno che non si allontana troppo dalla normalità delle nostre aree - spiega Mauro Giannotti -, ne conosciamo la sismicità e non va dimenticato che questi sono segnali importanti per migliorare la conoscenza attraverso l'osservazione statistica. Anche se si tratta di una teoria senza alcuna prova scientifica a supporto, circola, non solo tra i cittadini, il detto che vorrebbe i movimenti frequenti della terra una eventualità da auspicarsi per allontanare il pericolo di una botta unica, ma più intensa. Questi sono segni che ci dovrebbero portare a dare maggiore importanza alla sicurezza degli edifici, sia nuovi sia da ristrutturare. Bene sarebbe anche dare un controllo all'interno delle abitazioni, verificando di aver ancorato ai muri gli armadi e gli oggetti pesanti per evitare cadute pericolose. La macchina della Protezione Civile conclude Giannotti - è comunque attiva e sempre pronta a intervenire per la sicurezza del territorio. L'EPICENTRO Si trova a Pievepelago (Mo) La scossa è stata inferiore a quella di domenica (3.6) L'EPICENTRO Si trova a Pievepelago (Mo) La scossa è stata inferiore a quella di domenica (3.6) Ruba giacca in treno Condannato a 8 mesi UNA bravata costata cara: 8 mesi con 300 euro di multa. Una batosta per il 21 enne marocchino, residente a Barga, ieri comparso davanti al giudice con l'accusa di aver rubato un giaccone sul treno della linea Livorno-Pisa. -tit_org-

Bagnone e' arrivata una lettera del sindaco di Arquata del Tronto

I terremotati ringraziano Alfa Victor per l'aiuto

[M.r.]

F ARRIVATA UNA LETTERA DEL SINDACO DI ARCUATA DEL TRONTO I terremotati ringraziano Alfa Victor per l'aiuto CIRCA 10 mila euro per il comune di Arquata del Tronto. È quanto ricavato dall'associazione Alfa Victor di Bagnone - Protezione Civile per il comune in provincia di Ascoli Piceno, distrutto dal sisma dell'agosto 2016. Grande fu la mobilitazione di forze e di donazioni per le popolazioni che a causa del terremoto avevano perso familiari, casa e lavoro. Fra coloro che si mossero anche Alfa Victor di Bagnone, col presidente Daniel Forciniti, che in prima persona si era impegnato per la raccolta di fondi. E per questo motivo il sindaco di Arquata Alessandro Petrucci ha scritto ad Alfa Victor per ringraziare del contributo e manifestare stima e affetto per tutti coloro che, in un modo o nell'altro, sono riusciti a fare una piccola parte di percorso di rinascita. OGNI contributo per noi è indispensabile - si legge nella lettera -. Con fatica ma anche con forza di volontà stiamo cercando di far rinascere questi luoghi e il vostro aiuto economico è prezioso. Ma lo è ancora di più la vicinanza e l'affetto che sentiamo nei vostri confronti. Alfa Victor Bagnone Protezione Civile organizzerà a breve una festa della birra nelle vie del centro storico. M.R. -tit_org- I terremotati ringraziano Alfa Victor per aiuto

Cade sui monti di Vinca e si rompe una gamba Soccorso da Pegaso = Alpinista si rompe una gamba a Vinca Salvato un bimbo lungo il Gordana

[Andrea Luparia]

LUNIGIANA Cade sui monti di Vinca e si rompe una gamba Soccorso da Pegaso L'escursionista ora è in ospedale A pagina 11 Al smista si rompe una gamba a Vina Sa vaio un bimbo lungo il Gordana Protezione civile, pompieri e 118 al lavoro ieri in tutta la Limigiaru GIORNATA impegnativa, ieri, per gli uomini della Protezione Civile, i vigili del fuoco e il 118. Partiamo dall'episodio più grave, avvenuto nelle montagne sopra Vinca, in comune di Fivizzano. Uno dei turisti che in questo periodo frequentano i monti lunigianesi si è incamminato in un sentiero impegnativo e, per cause ancora da accertare, è scivolato. E si è rotto una gamba. A quanto sembra chi era con lui ha chiamato subito i soccorsi ma l'uomo non poteva essere trasportato, a braccia, fino alla strada dove poteva attenderlo l'ambulanza. Il dolore era forte e camminare su quella gamba avrebbe peggiorato notevolmente le cose. Così il 118 ha fatto muovere Pesago che si è alzato dal Cinquale e intorno alle 13 è arrivato sopra Vinca. Dopo averlo caricato a bordo, ha trasportato il ferito, in volo, fino al Nuovo Ospedale delle Apuane a Massa. Ora l'uomo è ricoverato in osservazione, la frattura alla gamba è stata ricomposta e le sue condizioni non destano particolari preoccupazioni. POCO dopo si sono vissuti altri momenti di paura anche agli Stretti di Giaredo, in comune di Pontremoli. Si tratta di una sorta di canyon in fondo al quale scorre il torrente Gordana. Ebbene, un papa con il figlio di 5 anni stava facendo una passeggiata abbastanza impegnativa sul fondo del canyon ma l'acqua era piuttosto alta e fredda. E così il piccolo si è spaventato. Non voleva più muoversi. In più in quel punto il cellulare non funzionava. Per fortuna c'erano anche altre persone. Il papa ha chiesto loro di uscire dagli Stretti e di chiedere aiuto. Sul posto si sono precipitati i vigili del fuoco della stazione di Aulla. All'arrivo i pompieri hanno trovato il bambino che non voleva più bagnarsi ma l'hanno calmato e alla fine padre e figlio sono usciti, sani e salvi, dal canyon. Una brutta avventura ma per fortuna a lieto fine. Andrea Luparia PEGASO L'elisoccorso ha portato in volo il ferito fino all'ospedale di Massa SOCCORSI Pegaso permette interventi rapidissimi(foto d'archivio) -tit_org- Cade sui monti di Vinca e si rompe una gamba Soccorso da Pegaso - Alpinista si rompe una gamba a Vinca Salvato un bimbo lungo il Gordana

Perugia , dopo il nubifragio 2016

Perugia - Alluvionati a `secco` Niente risarcimenti = Alluvione , risarcimenti a quota zero Ma adesso si apre uno spiraglio

[Redazione]

PERUGIA, DOPO IL NUBIFRAGIO 2016 Alluvionati a 'secco' Niente risarcimenti NUCCI Apagina 5 IN PRIMO PIANO Alluvione, risarcimenti a quota zero Ma adesso si apre uno spiraglio Il Comune rivaluterà le singole posizioni prima di archiviare tutt - PERUGIA - LO STATO non ha riconosciuto lo stato di calamità a Perugia in occasione dell'alluvione del 12 giugno di due anni fa e ottenere un risarcimento per i danni subiti sarà come scalare l'Everest. La sostanza della questione, discussa in Commissione Garanzia e controllo, sta tutta qui. Al di là delle responsabilità - che i Cinquestelle attribuiscono al Comune e che l'amministrazione respinge - per i privati cittadini al momento non hanno neanche ricevuto un euro un ristoro per gli allagamenti che hanno subito. IL NUBIFRAGIO del 12 giugno 2016 ha prodotto danni nei confronti di 145 tra cittadini e imprese danneggiate, per un danno stimato in complessivi 2,7 milioni. A ciò si deve aggiungere il danno alle infrastrutture pubbliche con lavori di somma urgenza per oltre 300 mila euro e un danno residuo da eliminare di quasi tre milioni di euro. A ciò si deve aggiungere l'importo speso da Umbra acque pari a 13 Ornila euro per i lavori di loro competenza. PER IL PATRIMONIO privato 143 sono state le schede di censimento del danno, di cui sono stati oggetto di valutazioni tecniche 19 richieste di risarcimento, mentre 13 sono state le richieste oggetto di valutazione anche da Umbra Acque: ne sono state risarcite 5, contestate 4 respinte 1 per un totale liquidato di 74.500 su oltre 270mila richiesti. IN MERITO ai mancati risarcimenti il legale del Comune, avvocato Cenci, ha chiarito però che gli uffici stanno verificando se sussista responsabilità civile dell'ente, conditio sine qua non per il risarcimento di eventuali danni da parte dell'ente stesso. Stiamo ritrattando le singole richieste di risarcimento una per una, anche in collaborazione con i colleghi della ProCiv - ha detto - e nei prossimi giorni ci sarà incontro con la compagnia di assicurazione per ulteriori approfondimenti. IL CAPOGRUPPO del M5S, Cristina Rosetti ha detto di non condividere l'atteggiamento di inerzia del Comune laddove anche con la Regione, avrebbero dovuto fare il loro lavoro e non lo hanno fatto. Il Comune deve tutelare il suo territorio e i suoi cittadini, così come li deve punire laddove i privati risultino aver fatto arbitrariamente cose che hanno messo in pericolo la comunità. A ribadire che non c'è stata inerzia da parte dell'ente sono stati sia il dirigente Vincenzo Piro che l'assessore Francesco Calabrese. Il primo ha rivendicato il riconosciuto valore scientifico della prevenzione e previsione fatta dal Comune: Stiamo lavorando da anni proprio per evitarla l'emergenza ha ribadito Piro. L'assessore ha invece tenuto a ricordare che nello stesso anno, il 24 agosto, c'è stato il terremoto, a seguito del quale si è creata in Umbria una situazione di priorità di cui il comune ha dovuto prendere atto. ERA IL 12 GIUGNO 2016 Sono 143 le schede censite I danni subiti dai privati sfiorano i tre milioni VINTI: ECCESSIVA ENFASI SULLA SANITÀ' È IRRITANTE PER DECINE DI MIGLIAIA DI UTENTI L'ENFASI USATA PER PROPAGANDARE L'EQUILIBRIO DI BILANCIO DELLA SANITÀ UMBRA. A DIRLO STEFANO VINTI DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE UMBRIALEFT. -tit_org- Perugia - Alluvionati a secco Niente risarcimenti - Alluvione, risarcimenti a quota zero Ma adesso si apre uno spiraglio

Post-sisma protezione civile: 'iter valido solo per i comuni del cratere'

Perugia - Abusi edilizi, trattamenti ingiusti

[Chiara Santilli]

POST-SISMA PROTEZIONE CIVILE; 'ITER VALIDO SOLO PER I COMUNI DEL CRATERE' Abusi edilizi, trattamenti ingiusti -PERUGIA É Á SANATORIA delle lievi difformità edilizie, introdotta dal decreto-terremoto per consentire ai privati di accedere al contributo per la ricostruzione della propria abitazione, semplifica l'iter verso la ripartenza dei tenitori colpiti dal sisma ma al tempo stesso genera una grande iniquità. E Alfiero Moretti, dirigente della Protezione civile regionale, a evidenziare la questione. La misura - spiega - riguarda solo l'area del 'cratere', che comprende 12 comuni. Ma in tutto sono 40 i comuni in cui si sono verificati danni. Ciò finirà per determinare un trattamento iniquo, perché solo alcuni potranno beneficiare della procedura semplificata. L'emendamento approvato al Senato punta ad accelerare il processo di ricostruzione, dando ai cittadini coinvolti opportunità di sanare i piccoli abusi - quelli cioè fino al 5% dell'altezza o della cubatura - realizzati prima della scossa del 24 agosto 2016 e accedere alle risorse per la riparazione degli edifici. Ciò vale anche se il proprietario dell'immobile è diverso dal responsabile dell'abuso. In ogni caso è previsto il pagamento di una multa fino a un massimo di circa 5 mila euro. Impossibile stabilire con precisione il numero degli immobili non in regola: Non esiste - afferma Moretti - un censimento attendibile. Tuttavia è probabile che interventi difformi ci siano nei luoghi più piccoli, meno controllati, ad esempio nelle aree di montagna. Ad oggi le domande presentate in Umbria, tra ricostruzione leggera e pesante, sono 600, di cui oltre 200 rilasciate. Il disco verde al mini-condono potrebbe incrementare le pratiche. Il tema degli abusi è centrale - ricorda la senatrice umbra di Forza Italia, Fiammetta Modena - e ci è stato sottoposto in Commissione proprio dalle categorie: Confcommercio, Confartigianato e reti tecniche dei professionisti. Chiara Santilli IN PARLAMENTO A metà luglio il decreto terremoto dovrebbe arrivare in discussione a Montecitorio -tit_org-

Narni - Rogo di pneumatici, diktat del sindaco Vietati consumo e vendita di ortaggi

Il deposito fa capo a TemiEnergia che si dichiara parte lesa

[Ste.cin.]

Rogo di pneumatici, diktat del sindaco Vietati consumo e vendita di ortaggi Il deposito fa capo a TemiEnergia che si dichiara parte lesa -NARNI- MENTRE il Comune di Narni vieta consumo e vendita di ortofrutta e cereali nel raggio di due chilometri dal rogo; TemiEnergia, la società a cui fa capo il deposito di pneumatici fuori uso finiti in fiamme, si dichiara parte lesa. Il sindaco narnese, Francesco De Rebotti, ha vietato consumo, commercializzazione e qualsiasi altro uso di tutti i prodotti ortofrutticoli e cerealicoli, destinati all'alimentazione umana ed animale, coltivati in un raggio di due chilometri dal luogo dell'incendio di pneumatici avvenuto nella notte tra sabato e domenica all'interno di TemiEnergia, a Nera Montoro. Il provvedimento sarà in vigore fino alla comunicazione dei risultati definitivi dei campionamenti svolti sul terreno. Nello stesso atto all'azienda viene inoltre ordinato di presidiare il sito, con personale qualificato ai fini antincendio, per intervenire su eventuali focolai che si dovessero riattivare, per il tempo utile al completo svuotamento del deposito interessato dall'incendio. L'AZIENDA, presieduta da Stefano Neri, fa comunque sapere che il sistema di prevenzione e sicurezza antincendio attivo 24 ore su 24 nell'impianto ha funzionato perfettamente, limitando il principio d'incendio e garantendo la tutela ambientale in modo tempestivo ed effettivo. La società afferma inoltre di ritenersi parte lesa nella vicenda. Sono state condotte in maniera ottimale continua TemiEnergia _tutte le procedure di emergenza e attivazione dei vigili del fuoco, consentendo di mettere sotto controllo e in sicurezza il sito industriale in pochissimo tempo, neutralizzando sollecitamente il principio d'incendio. L'AZIENDA evidenzia ancora che si riserverà di assumere provvedimenti a propria tutela nelle sedi opportune. La società, oltre a ringraziare i vigili del fuoco, il Corpo forestale dei Carabinieri e l'Arpa dell'Umbria per il tempestivo intervento, nonché tutti gli enti coinvolti nella fase di messa in sicurezza dell'area, ribadisce la propria fiducia nell'operato degli inquirenti e assicura piena collaborazione con le istituzioni e con la cittadinanza per la migliore soluzione delle eventuali problematiche di carattere ambientale. LA SITUAZIONE è dunque sotto stretto monitoraggio ed ora si dovranno valutare le conseguenze e l'evolversi della situazione fino a che non saranno ripristinate le condizioni di assoluta sicurezza per i cittadini. Ste.Cin. L'ordinanza 11 sindaco di Narni, De Rebotti ha vietato consumo, commercializzazione e qualsiasi altro uso dei prodotti ortofrutticoli e cerealicoli, destinati all'alimentazione umana ed animale, coltivati in un raggio di 2 km dal luogo dell'incendio di pneumatici. L'azienda TemiEnergia afferma di ritenersi parte lesa nella vicenda. Sono state condotte in maniera ottimale - dice la società - tutte le procedure di emergenza e attivazione dei vigili del fuoco, consentendo di mettere in sicurezza il sito industriale in poco tempo. PRESIDENTE Stefano Neri guida TemiEnergia -tit_org-

Recupero dispersi e feriti simulazione con i cani

[Redazione]

A Camerano con Protezione civile e Croce gialla CAMERANO Domenica 8 luglio dalle 18 alle 21 al palasport di Camerano in Via Donatori del Sangue, nell'ambito della Festa del Milite 2018, sarà effettuata una simulazione di recupero di dispersi feriti con l'ausilio dei cani da soccorso, in cooperazione tra gli operatori della Croce Gialla e il Gruppo locale di Protezione civile. Negli ultimi anni i due gruppi, ognuno per le proprie competenze, hanno partecipato a diverse emergenze nel territorio Regionale come il terremoto, le alluvioni, gli incendi boschivi, emergenze meteo di varia natura (neve, vento, etc...), eventi di grande interesse sociale e non in ultimo è stata fatta formazione ed informazione. A causa della molteplicità degli eventi, il fine della simulazione non sarà solo di illustrare il binomio uomo-cane, ma anche e soprattutto sensibilizzare i presenti ad intraprendere la strada della partecipazione attiva, per far fronte alla sempre maggiore richiesta di interventi in emergenza. -tit_org-

Livorno, esplosione palazzina: Nogarin chiede riconoscimento ufficiale per il ragazzo eroe che salvò due donne - -

[Redazione]

Lunedì 2 Luglio 2018, 12:43 Due donne, madre e figlia, sono scampate all'incendio della palazzina in cui vivevano grazie all'intervento del 31enne Qato Nertil. Ora il sindaco chiede per lui il riconoscimento ufficiale, da parte della Prefettura, del gesto eroico compiuto. Il sindaco di Livorno Filippo Nogarin chiederà che venga riconosciuto ufficialmente da parte della Prefettura il gesto eroico compiuto giovedì 28 giugno da Qato Nertil, che dopo l'esplosione che ha devastato il piano terra di un palazzo in via del Seminario 33, è riuscito ad estrarre due donne, madre e figlia dal loro appartamento al primo piano, salvando loro la vita. "Ieri abbiamo appreso che Angela Tarroboiro, la donna che abitava al pianoterra, è deceduta in seguito alle ustioni riportate. Questo ci addolora profondamente - sottolinea il sindaco Filippo Nogarin - Il bilancio avrebbe potuto essere ancora più tragico se non fosse stato per l'intervento di Qato Nertil, che da solo è riuscito a portare in salvo le due donne che abitano al primo piano della palazzina. Un gesto di coraggio estremo che vorrei fosse riconosciuto ufficialmente. Per questo mi sono già messo in contatto con la Prefettura, chiedendo un impegno in questa direzione". Qato Nertil ha 31 anni, e da sei si è trasferito a vivere in Italia dopo un'esperienza lavorativa in Grecia. Qui a Livorno si è ricongiunto con la sorella, gli zii e i cugini e ha iniziato a lavorare nell'impresa di ristrutturazione edile dello zio. Impresache, come molte altre, ha subito gli effetti della crisi economica, tanto che 16 mesi fa Qato Nertil ha perso il proprio impiego e da allora è in cerca di un nuovo lavoro. Ha però conservato un furgone e alcuni attrezzi che si sono rivelati importantissimi il 28 giugno scorso. "Quando ho capito cosa era accaduto e ho visto due persone al primo piano - racconta Nertil - sono corso a prendere una scala da casa mia. Sono salito e ho estratto, non senza difficoltà, prima la figlia e poi la madre. Non è stato semplice, ma mi è venuto d'istinto". "Nertil è qui da sei anni - conclude il sindaco - è regolare e ancora non ha la cittadinanza italiana, visto che le nostre leggi impongono 10 anni di residenza nel nostro paese. Mi torna in mente il presidente francese Macron che ha deciso di regolarizzare e dare la residenza il 28 maggio scorso a quel ragazzo del Mali che ha salvato un bimbo arrampicandosi su un palazzo. Mi piacerebbe se potesse fare qualcosa di simile. Sarebbe un segnale straordinario". [red/pc](#) (fonte: Comune Livorno)

Terremoto Centro Italia, 52800 euro donati ad Amatrice, Accumoli e Arquata del Tronto

[Redazione]

Lunedì 2 Luglio 2018, 15:30 I soldi sono stati raccolti con una raccolta fondi promossa dall'Ascoli Picchio FC 1898. L'Ascoli Picchio FC 1898 ha raccolto 52800 euro in favore dei Comuni colpiti dal terremoto del Centro Italia. Gli assegni derivanti dalla raccolta fondi del progetto #SOSAAA, iniziato a pochi giorni dalla prima scossa del 24 agosto 2016, sono stati consegnati ai Comuni di Amatrice, Accumoli e Arquata del Tronto. A ciascun Comune è stato consegnato un assegno di 17600 euro. L'Ascoli Picchio FC 1898 "ringrazia tutti coloro che hanno elargito il proprio contributo per la buona riuscita dell'iniziativa di solidarietà, e la Croce Verde di Ascoli per aver reso possibile la raccolta fondi". Gran parte dei fondi sono stati raccolti fra i tifosi bianconeri. red/mn (fonte: Profilo FB Ascoli Picchio FC 1898 SpA)

Terremoto Centro Italia, Anci: "Tre punti fondamentali per sostenere le aree colpite"

[Redazione]

Lunedì 2 Luglio 2018, 15:43 Gianluca Pasqui, sindaco di Camerino: Al lavoro per garantire continuità scolastica, personale adeguato e zone ad economia speciale Continuità scolastica, personale e zone ad economia speciale: questi i punti principali discussi oggi in Anci dove si è riunita la cabina di regia sul terremoto che nel 2016 ha colpito il Centro Italia. "Il lavoro che stiamo portando avanti ha commentato al termine della riunione il coordinatore Gianluca Pasqui, sindaco di Camerino deve essere condiviso da tutte le comunità colpite dal sisma e in accordo con le Regioni coinvolte. Un lavoro che pensiamo debba basarsi su tre capisaldi. Il primo è quello della scuola, su cui chiediamo di mantenere organici e classi anche laddove non ci sono i numeri previsti per legge: ne va del futuro dei nostri figli a cui dobbiamo assicurare una continuità educativa". Sulla questione del personale "la necessità ha detto Pasqui è prorogare i contratti a termine attivati nella fase emergenziale ed aumentare gli organici, data una enorme mole di lavoro che nei Comuni si sta sviluppando nel processo di ricostruzione". Dopo aver ribadito come aspetto fiscale sia a buon punto e si monitora costantemente la situazione per eventuali modifiche, Pasqui ha annunciato che la cabina di regia produrrà una proposta per istituire le zone economiche speciali. "La ricostruzione nel cratere ha rimarcato il sindaco di Camerino dovrà tenere conto delle peculiarità dei singoli territori; per questo saranno vagliate tutte le necessità che ci sono state segnalate. Produrremo uno studio approfondito, che cercheremo di rendere applicabile nelle prossime leggi di stabilità". [red/mn](#) (fonte: ANCI)

- Terremoto Centro Italia, sms solidali: le precisazioni della Protezione Civile - Meteo Web -

- - - -

[Redazione]

Terremoto Centro Italia, sms solidali: le precisazioni della Protezione CivileLe precisazioni della Protezione Civile in merito alle dichiarazioni di Assotutela riguardo la destinazione delle donazioni raccolte attraverso il numero solidale 45500 in seguito al sisma che ha colpito il centro ItaliaA cura di Antonella Petris2 luglio 2018 - 22:34[terremoto-centro-italia-foto-shock-4-640x372]In merito alle dichiarazioni di Assotutela riguardo la destinazione delle donazioni raccolte attraverso il numero solidale 45500 in seguito al sisma che ha colpito il centro Italia, il Dipartimento della Protezione civile sottolinea che i fondi raccolti, come stabilito nel Protocollo intesa con gli operatori della comunicazione e della telefonia, nonché dalla legge 229 del 2016 che ne disciplina il funzionamento, sono stati destinati a interventi in favore dei territori colpiti dal sisma. Le donazioni raccolte, secondo quanto disposto dal decreto legge 189 convertito dalla legge 229 del 2016, sono confluite nella contabilità speciale del Commissario straordinario alla ricostruzione, che svolge il ruolo di ente pagatore, dopo approvazione dei progetti proposti dalle Regioni intesa con i territori colpiti. Tutte le fasi della raccolta attraverso il numero solidale e il conto corrente attivato dal Dipartimento, oltre all'elenco dei progetti approvati dal Comitato dei Garanti istituito il 14 aprile 2017 con obiettivo di supervisionare, nel rispetto dei principi di efficacia, economicità e trasparenza, la gestione delle risorse donate dagli italiani -, è disponibile nell'apposita sezione del sito del Dipartimento della Protezione Civile http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/donazioni_centroitalia.wp

Cp soccorre catamarano disalberato - Marche

[Redazione]

(ANSA) - SAN BENEDETTO DEL TRONTO(ASCOLI PICENO), 2 LUG - La Capitaneria di Porto di San Benedetto del Tronto, dopo una segnalazione al numero di emergenza in mare 1530, ha soccorso un catamarano che ha disalberato con due persone a bordo, a circa un miglio dal litorale del Lido di Fermo. Sul posto è stata immediatamente inviata la motovedetta CP 538, dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Porto San Giorgio, che in quel momento era già impegnata in attività di pattugliamento in mare, sempre sotto il coordinamento della Sala Operativa del Comando di San Benedetto del Tronto. Giunta sul posto, l'unità ha prestato subito assistenza ai due velisti in oggettiva difficoltà, trovandosi nell'impossibilità di far rientro a terra. Entrambi erano in buone condizioni di salute; l'imbarcazione è stata recuperata successivamente dall'Associazione Sportiva Nautica Picena, evitando una situazione che, potenzialmente, avrebbe potuto rappresentare un pericolo per la sicurezza della navigazione.

Incendio pneumatici: ordinanza sindaco - Umbria

[Redazione]

(ANSA) - NARNI (TERNI), 2 LUG - Il Comune di Narni ha vietato il consumo, la commercializzazione e qualsiasi altro uso di tutti i prodotti ortofrutticoli e cerealicoli, destinati all'alimentazione umana ed animale, coltivati in un raggio di due chilometri dal luogo dell'incendio di pneumatici avvenuto nella notte tra sabato e domenica all'interno di Terni Energia, a Nera Montoro. Lo ha disposto il sindaco, Francesco De Rebotti, con un'ordinanza. Il provvedimento sarà in vigore fino alla comunicazione dei risultati definitivi dei campionamenti svolti sul terreno. Nello stesso atto all'azienda viene inoltre ordinato di presidiare il sito, con personale qualificato ai fini antincendio, per intervenire su eventuali focolai che si dovessero riattivare, per il tempo utile al completo svuotamento del deposito interessato dall'incendio.

Ordine Marche, coinvolgere geologi - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - ASCOLI PICENO, 2 LUG - "La normativa futura dovrà coinvolgere i geologi come supporto irrinunciabile ad ogni azione di progettazione per la ricostruzione, che deve essere condotta in prevenzione, cioè in previsione del prossimo terremoto e non per riparare i danni del precedente". Lo ha detto all'ANSA Piero Farabollini, presidente dell'Ordine dei geologi delle Marche, prendendo spunto dall'ordinanza n. 55 riguardante la microzonazione sismica di livello 3 delle zone colpite dal terremoto del 2016. Uno studio che "fornisce - spiega Farabollini - utili indicazioni per la progettazione delle nuove costruzioni e per gli interventi sulle strutture esistenti, ma dovrebbe essere adottato dai tecnici esclusivamente solo se il tecnico sia in condizioni di dimostrare che l'assetto litostratigrafico, litotecnico e sismostratigrafico possa essere ricondotto con certezza alle categorie di terreno previste dalle nuove norme del 2018".

52.000 euro raccolti da Ascoli Picchio - Lazio

[Redazione]

(ANSA) - ASCOLI PICENO, 2 LUG - Presso la sede dell'Ascoli Picchio sono stati consegnati ai Comuni di Amatrice, Accumoli e Arquata del Tronto gli assegni derivanti dalla raccolta fondi del progetto #SOSAAA, iniziato a pochi giorni dalla prima scossa di terremoto che colpì il centro Italia il 24 agosto 2016. La cifra totale raccolta da #SOSAAA ammonta a 52.800 euro. A ciascun Comune è stato consegnato un assegno di 17.600 euro. L'Ascoli Picchio FC 1898 "ringrazia tutti coloro che hanno elargito il proprio contributo per la buona riuscita dell'iniziativa di solidarietà, e la Croce Verde di Ascoli per aver reso possibile la raccolta fondi". Gran parte dei fondi sono stati raccolti fra tifosi bianconeri.

Incendio Pfu, "sicurezza ha funzionato" - Umbria

[Redazione]

(ANSA) - TERNI 2 LUG - "Il sistema di prevenzione e sicurezza antincendio attivo 24 ore su 24 nell'impianto ha funzionato perfettamente, limitando il principio d'incendio e garantendo la tutela ambientale in modo tempestivo ed efficace": a rassicurare sugli effetti del rogo divampato nella notte tra sabato e domenica nell'area di stoccaggio esterna all'impianto di recupero pneumatici fuori uso di Terni Energia, a Nera Montoro, è la stessa azienda. Che in una nota afferma di ritenersi "parte lesa" nella vicenda. La società spiega che "sono state condotte in maniera ottimale tutte le procedure di emergenza e attivazione dei vigili del fuoco, consentendo di mettere sotto controllo e in sicurezza il sito industriale in pochissimo tempo, neutralizzando sollecitamente il principio d'incendio". Evidenzia inoltre che si riserverà "di assumere provvedimenti a propria tutela nelle sedi opportune".

Nuovi apparecchi all'ospedale di Perugia - Umbria

[Redazione]

(ANSA) - PERUGIA, 2 LUG - Nuove apparecchiature sono state donate dal Comitato "Nicola Bagnetti Onlus" al pronto soccorso e alla struttura complessa di Pneumologia e Uti dell'azienda ospedaliera di Perugia. Si tratta di un ecografo che può essere utilizzato dallo stesso medico che prende in carico il paziente in situazioni di urgenza-emergenza e di un ventilatore pressovolumetrico portatile in uso alla Pneumologia per pazienti anche intubati. La cerimonia di consegna, come riferisce una nota stampa dell'azienda ospedaliera, è avvenuta lunedì 2 luglio presso il pronto soccorso, presenti il presidente del Comitato Bagnetti, Francesco Bagnetti, fratello dell'avvocato deceduto in giovane età per una rara patologia cardiaca. "L'acquisizione delle apparecchiature è stata possibile grazie al contributo di tanti amici dell'associazione, che hanno voluto destinarci il 5 Mille", ha detto Bagnetti.

Ondata di caldo, tre giorni di allerta a Perugia: temperature fino a 33 gradi, cosa fare

[Redazione]

1 / 2 continua a leggere l'articolo? Tre giorni di allerta a Perugia per il caldo. L'ondata di calore è arrivata e il Comune corre ai ripari. Spiega Palazzo dei Priori: "A seguito del bollettino trasmesso dal Centro di Competenza Nazionale del Ministero della Salute con il quale, per le giornate di oggi 2, domani 3 e dopo domani 4 luglio 2018, sono previste temperature massime percepite di 33, gradi con condizioni meteorologiche che possono avere effetti negativi sulla salute della popolazione a rischio, è dichiarata attivata, per le giornate di oggi 2 e domani 3 luglio la fase di disagio (Livello 2)". Per mercoledì 4 Agosto, invece, "è dichiarata invece attiva la fase di forte disagio (livello 3). Pertanto, per la sola giornata di mercoledì 4 luglio, considerato quanto contenuto nel piano Comunale di Gestione per emergenza calore, nell'orario di ufficio le richieste di aiuto o informazioni dovranno pervenire al numero 075 577 4410 o 577 4465; negli altri orari, fino alle ore 18,00, sarà operativo il numero di telefono della centrale operativa dei Vigili Urbani 075 5723232 allo scopo di ricevere le telefonate del cittadino in difficoltà". I Vigili Urbani, spiega ancora il Comune di Perugia, "provvederanno poi ad avvisare il Dirigente dell'area Risorse ambientali Smart City e Innovazione che avviserà il reperibile di turno della protezione civile, che oltre a dare immediate informazioni sul comportamento da adottare, predisporrà, per chi ne farà richiesta, eventuale trasferimento di persone presso le aree di accoglienza individuate dall'Area Sanità ed Assistenza sociale e veterinaria". 1 / 2 continua a leggere l'articolo?

Incendio a Cento: capannone prende fuoco, fumo, danni ed evacuati

[Redazione]

Approfondimenti Incendio a Molino Nuovo: fiamme in un campo, a fuoco duecento rotoballe 15 luglio 2013 Pieve di Cento, incendio nella notte: distrutta autocarrozzeria 22 dicembre 2014 Sono state 8 le squadre di Vigili del fuoco impegnate nello spegnimento di un violento incendio, scatenatosi a Cento nel tardo pomeriggio di ieri. A prendere fuoco sono state abitazione e capannone annesso di una falegnameria a conduzione familiare. Sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco di Ferrara e Bologna, unitamente a 118 Carabinieri e Protezione civile. A essere evacuate dalle strutture sono state tre persone, tra cui una leggermente intossicata. Le cause che hanno scatenato le fiamme sarebbero da attribuire a cause accidentali, probabilmente scatenatesi da lapilli fuoriusciti da un barbecue. Pesanti i danni alla struttura.

Cosa fare in caso di incendio? Lo spiega la Protezione Civile

[Redazione]

Voragini vista mare, sempre più "ostacoli" sul litorale

[Redazione]

Voragini vista mare, sempre più ostacoli sul litorale. Lungomare pericoloso, turisti in strada fermano la protezione civile. E quando è accaduto durante il fine settimana appena trascorso quando, all'altezza del bivio per via Sant'Andrea alcuni turisti hanno fermato i volontari Anc, che stavano effettuando il servizio di monitoraggio per antincendio, per segnalare le voragini a bordo strada. Si tratta di cedimenti provocati principalmente dalle piogge invernali e che ora sono un pericolo per chi transita a piedi ma anche con biciclette e auto. I volontari, coordinati dal maresciallo Cestra per quanto di loro competenza hanno provveduto a delimitare l'area con il nastro segnaletico e lo stesso hanno fatto in località Bufalara in prossimità di una ringhiera pericolante che si affaccia sul canale. Inoltre le segnalazioni agli uffici ed agli enti competenti, partendo dal Comune. Insomma il lungomare di Sabaudia continua a rivelarsi una trappola su alcuni tratti. Basti pensare che proprio il Comune ha interdetto la passerella in legno che da poco dopo il ponte arriva fino agli scogli perché malmessa in più punti. Inutile sottolineare che siamo a luglio e che la stagione estiva è iniziata da un bel po'. [danni-lungomare-saba][danni-lungomare-saba][danni-lungomare-saba][loader]

Emergenze. Hera potenzia le comunicazioni e firma con Lepida per uso della rete radiomobile ERretre

[Redazione]

Al via una collaborazione strategica che punta ad aumentare la resilienza del territorio regionale in materia di protezione civile: la multiutility potrà infatti utilizzare la rete radiomobile regionale ERretre a supporto dei propri servizi di emergenza, mettendo a disposizione di Lepida già tre dei suoi siti per la realizzazione di altre installazioni radio, a ulteriore consolidamento della rete esistente. Tra questi i serbatoi piezometrici di Alfonsine e Cervia nel ravennate. Ravenna-PageDetail728x90_320x50-1" In caso di emergenza - dicono da Hera -, ultima cosa che serve è una logica emergenziale. Ecco perché il Gruppo Hera, con Acantho - Digital Company del Gruppo, e Lepida hanno deciso di portarsi avanti, sottoscrivendo un importante accordo di collaborazione strategica in materia di protezione civile, che contribuisce a migliorare la messa in sicurezza dei territori di riferimento". Dando seguito a un protocollo intesa siglato in precedenza dalla Regione e dalla multiutility, l'accordo riguarda infatti il potenziamento della Rete Radiomobile Regionale (ERretre), la rete cellulare digitale basata sullo standard europeo TETRA che supporta tutti i servizi di emergenza, garantendo efficienza e sicurezza di comunicazioni dal cui esito dipende la salvaguardia del territorio e la sicurezza delle comunità locali. Grazie all'accordo, Hera metterà a disposizione di Lepida inizialmente tre suoi siti, presso i quali saranno installati ulteriori apparati radio che possano accrescere la rete ERretre e migliorarne l'efficienza. In particolare, i siti individuati sono tre serbatoi piezometrici localizzati a San Lazzaro di Savena nel bolognese, e ad Alfonsine e Cervia nel ravennate. A sua volta, la multiutility potrà utilizzare la rete ERretre a supporto dei propri servizi di emergenza, migliorando il flusso delle comunicazioni verso la Protezione Civile e altri enti. Sarà così possibile aumentare il livello complessivo di integrazione funzionale fra tutti gli attori che sul territorio sono preposti, a vario titolo, a fronteggiare situazioni critiche. Un ruolo chiave è stato giocato da Acantho, Digital Company del Gruppo Hera, che ha lavorato per porre le premesse alla firma dell'accordo e fornirà i terminali radio a standard TETRA necessari per usare la rete ERretre. "Da sempre impegnato - sottolinea - dalla multiutility - nella collaborazione con gli enti pubblici di riferimento, il Gruppo Hera conferma così la propria storica vocazione al continuo miglioramento del proprio operato. Intesa con Lepida, più precisamente, si iscrive a pieno titolo nel quadro di una programmazione di medio e lungo periodo grazie alla quale la multiutility, anche a fronte di situazioni particolarmente critiche come gli eventi siccitosi del 2017 o il maltempo in appennino dell'inverno appena trascorso, punta a garantire qualità e continuità dei servizi erogati, nell'interesse dell'ambiente e delle comunità locali". Nei casi di emergenza afferma Salvatore Molè, Direttore Centrale Innovazione del Gruppo Hera la mobilitazione congiunta di soggetti diversi è oggi fondamentale per fare squadra e consolidare la resilienza dei sistemi territoriali. Gli effetti dei cambiamenti climatici e quelli degli eventi sismici ci insegnano che le emergenze non possono essere affrontate in modo sparso e in modo episodico e che la garanzia dei sistemi di comunicazione risulta fondamentale. Su questi temi conclude Molè - il Gruppo Hera è impegnato a tutti i livelli con investimenti e innovazione, alla costante ricerca di opportunità e sinergie che in quest'accordo trovano un ottimo esempio. Dopo avere costruito assieme ad Hera buona parte della rete Lepida afferma Gianluca Mazzini Direttore Generale di Lepida - ci troviamo abbracciati nella gestione delle emergenze mettendo a disposizione noi la rete ERretre, sulla quale si contano attualmente 6900 terminali attivi che consentono le comunicazioni di emergenza al personale del Sistema Sanitario 118, della Protezione Civile e della Polizia Locale e Provinciale, e loro le torri piezometriche con la stessa finalità di salvaguardia del territorio.

Dallo stop alle multe sulla differenziata fino a cultura, sport e scuolabus: `manovra` da 7 milioni

[Redazione]

di Daniele Bovi

Quasi 7 milioni di euro. Tanto vale, sul versante delle nuove spese, l'assestamento di bilancio approvato dalla giunta regionale dell'Umbria nelle scorse ore. Dalla cultura ai trasporti, dal PalaEvangelisti di Perugia alle associazioni degli emigrati umbri, dai danni causati dai cinghiali alle coltivazioni fino allo stop alle multe ai Comuni per la differenziata e alle politiche giovanili, e non solo, in tutto si parla di 6,697 milioni di euro di nuove uscite. Il documento, approvato sui tavoli di tutte e tre le commissioni permanenti del consiglio regionale, si muove lungo un ormai consueto sentiero stretto, dati gli stringenti vincoli di bilancio che anche le Regioni devono rispettare. Spazi stretti. Il contesto economico-finanziario caratterizzato dalla necessità del rispetto delle intese in termini di contributo regionale alle manovre di contenimento della spesa pubblica, nonché del vincolo costituzionale del pareggio del bilancio, non consente è detto nel testo della delibera di effettuare sostanziali manovre di bilancio incrementali rispetto al bilancio di previsione iniziale. E dunque tutti gli esigui spazi di manovra vengono destinati al finanziamento di una serie di interventi che rivestono il carattere dell'urgenza e della priorità. Il documento, come vuole la legge, andrà approvato entro il 31 luglio e di fatto rappresenta l'ultimo atto di incerto peso prima della pausa estiva. Nuove spese. Uno degli impegni più consistenti è quello nei confronti del Comune di Perugia, che riceverà complessivamente 3 milioni di euro nel 2019 e nel 2020, divisi in due tranches da 1,5 milioni di euro, per interventi sulla mobilità alternativa. Poi ci sono 120 mila euro per Umbria Jazz, 270 mila per altre attività legate allo spettacolo, 250 mila per la promozione turistica, 80 mila per il sistema museale e 60 mila per cataloghi scientifici. Rimanendo in ambito culturale, ci sono 150 mila euro per ognuno degli anni 2018, 2019 e 2020 per la Fondazione Perugia musica classica, anche per far fronte al venir meno delle risorse della Fondazione Cassa di risparmio di Perugia (400 mila euro nel 2015 e 2016, 270 mila nel 2017 e 250 mila nel 2018) che, nota la giunta, sta sistematicamente disinvestendo in tutti i settori culturali ai quali partecipava. Medium Satiri Articoli 8 giugno 2018 Medium Satiri Articoli 8 giugno 2018 Cultura e non solo. Altri 80 mila euro per ogni anno dal 2018 al 2020 ci sono per il Teatro lirico sperimentale di Spoleto, che come noto sta vivendo un momento molto difficile sul fronte finanziario. Mezzo milione, per la precisione 532 mila euro, andrà al settore agricoltura per far fronte ai danni causati dalla fauna selvatica alle coltivazioni (100 mila euro), irrigazione (140 mila), settore ittico, (65 mila), promozione del settore agroalimentare (100 mila) e così via. Seicento mila euro invece saranno girati ai Comuni dove ci sono sorgenti e impianti per imbottigliamento dell'acqua. Da segnalare anche i 300 mila euro per restaurare la chiesetta di Montelucente, di proprietà della Regione, i 150 mila per i gruppi comunali e le associazioni di volontariato della Protezione civile, i 45 mila per le associazioni degli emigrati e i 70 mila per le politiche giovanili. Sport e scuolabus. Sul fronte dell'infrastruttura sportiva ci sono i 500 mila euro per il PalaEvangelisti di Perugia e i 200 mila per la riqualificazione di un campo sportivo del polo scolastico Salvatorelli di Marsciano, che passerà così dalla terra battuta all'erba sintetica. Per i Comuni più piccoli inoltre, cioè quelli fino a duemila abitanti, ci sono 100 mila euro per acquisto di scuolabus. Da segnalare poi la proroga fino alla fine del 2018 del taglio del 10% dei compensi ai componenti di cda e altri organi collegiali di enti e agenzie regionali, nonché la destinazione del 5% del gettito del tributo speciale in discarica a favore di quei Comuni dove ci sono gli impianti. Le altre misure. Tra i 20 articoli che compongono il testo infine ci sono altri provvedimenti, come quello che punta a contenere il precariato disponendo che l'assunzione di personale da parte di enti locali e strumentali della Regione avvenga chiamando personale a tempo determinato, anche di un altro ente. Poi si parla delle sanzioni a carico dei Comuni che non raggiungono gli obiettivi di raccolta differenziata: visto che esiste un doppio regime sanzionatorio (quello della Regione e quello del cosiddetto collegato ambientale), si spiega che le multe di Palazzo Donini saranno applicate solo fino alla certificazione relativa all'anno 2017. A carico dei Comuni che non

raggiungono almeno il 65% di differenziata così rimarrà solo l'addizionale fissa del 20% stabilita dalla normativa nazionale. Twitter @DanieleBoviCondividi

Emergenza caldo di livello 2 e poi di forte disagio livello 3 a Perugia

[Redazione]

Caldo di livello 2 per i prossimi giorni a Perugia. E quanto rende noto il Comune di Perugia a seguito del bollettino diramato dal Centro di competenza nazionale del ministero della Salute. A partire da oggi lunedì e fino al 4 luglio 2018, sono previste temperature massime percepite di 33 gradi con condizioni meteorologiche che possono avere effetti negativi sulla salute della popolazione a rischio. Per mercoledì 4 luglio è dichiarata invece attiva la fase di forte disagio (livello 3). Pertanto, per la sola giornata di mercoledì 4 luglio, considerato quanto contenuto nel piano comunale di gestione per l'emergenza calore, nell'orario di ufficio le richieste di aiuto o informazioni dovranno pervenire al numero 075 577 4410 o 577 4465. Negli altri orari, fino alle ore 18,00, sarà operativo il numero di telefono della centrale operativa dei vigili urbani 075 5723232 allo scopo di ricevere le telefonate del cittadino in difficoltà. I vigili urbani provvederanno poi ad avvisare il dirigente dell'area risorse ambientali smart city e innovazione che avviserà il reperibile di turno della protezione civile, che oltre a dare immediate informazioni sul comportamento da adottare, predisporrà, per chi ne farà richiesta, eventuale trasferimento di persone nelle aree di accoglienza individuate dall'area Sanità e assistenza sociale e veterinaria.

Medium Satiri Articoli 8 giugno 2018 Medium Satiri Articoli 8 giugno 2018 Si invita la popolazione a rischio è scritto nella nota del Comune - adottare le seguenti misure qualora temperatura e umidità dell'aria aumentino: Bere più liquidi (in particolare acqua), Stare in casa o in zone ombreggiate e fresche e, se possibile, in ambienti condizionati nelle ore di maggiore insolazione (tra le 11 e le 15). Ventilare l'abitazione. Se si percepisce un surriscaldamento corporeo, aumentare la ventilazione, usare un condizionatore se è possibile. Nelle ore più calde, se non si ha un condizionatore in casa, fare docce e bagni extra o recarsi in luoghi vicini in cui vi sia aria condizionata (per esempio, cinema, centri commerciali, biblioteche). Indossare abiti leggeri, di colore chiaro, non aderenti, anzi sciolti, per permettere la circolazione dell'aria sul corpo. Evitare esercizi fisici non necessari all'aperto o in luoghi non condizionati ed evitare esposizione inutile al sole diretto. Nel caso in cui si debbano svolgere attività all'aria aperta: limitarle alle ore mattutine e serali; Preferire pasti leggeri e fare attenzione all'opportuna conservazione dei cibi. Non sostare in automobili ferme al sole né lasciare mai persone, specialmente bambini o anziani, né animali domestici in auto o altri veicoli chiusi. Telefonare all'ASL, al Numero Unico all'Urp o agli Uffici decentrati (ex Circoscrizioni) per conoscere i servizi a cui ci si può rivolgere in caso di necessità e per saper se e dove, nelle vicinanze dell'abitazione vi sono appositi luoghi per il sollievo dal caldo.

Condividi

A titolo completamente gratuito

Piano d'emergenza comunale, incarico affidato

[Redazione]

A titolo completamente gratuito Piano d'emergenza comunale, incarico affidato LADISPOLI - Il comune con delibera di Giunta 143 del 28 giugno ha conferito un incarico per la redazione del Piano di Emergenza Comunale. Con la legge 255 del 24 febbraio 1992 si è stabilito che ogni comune può dotarsi di una struttura di Protezione Civile nella quale il Sindaco ricopre il ruolo di massima autorità. Il D.L. 59 del 15/05/2012 ha in parte modificato l'art 15 della legge 255 introducendo nel comma 3 bis l'approvazione con delibera consiliare del 'Piano di Emergenza Comunale'. Considerato che il comune di Ladispoli è dotato di struttura di Protezione Civile, già operativa nelle maggiori calamità che hanno interessato la città e alla luce della constatata assenza nell'organico comunale di soggetti aventi le dovute professionalità per la redazione PEC, la giunta dell'Amministrazione Grando ha deciso di affidare al dr. Roberto Crescenzi, funzionario della Regione Lazio in quiescenza e geologo iscritto regolarmente all'albo, l'incarico di redazione a titolo gratuito del Piano di Emergenza Comunale. -tit_org- Piano emergenza comunale, incarico affidato

Incendi nei boschi, ? fase di attenzione

[Redazione]

E' già scattata dal 30 di giugno in Emilia-Romagna la fase di attenzione per gli incendi boschivi, così come previsto dal Piano regionale antincendioboschivo e dalla stessa data apre anche la Soup, la Sala operativa unificata permanente con sede presso Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (viale Silvani 6, Bologna). [incendio_b] La Sala, che in base alle condizioni meteo-forestali dovrebbe restare aperta fino ai primi di settembre, sarà operativa tutti i giorni dalle 8 alle 20 e in orario notturno con servizio di reperibilità. Lo ha stabilito il direttore dell'Agenzia, Maurizio Mainetti, dopo la riunione di coordinamento che si è svolta il 21 giugno in viale Silvani, presenti la Direzione regionale dei Vigili del Fuoco, il Comando Regione Carabinieri Forestale, Arpa e Simc centro funzionale, rappresentanti di Anci e Uncem. I Servizi territoriali dell'Agenzia provvederanno a informare i Comuni e le Unioni dei Comuni, affinché attivino sul territorio le opportune azioni in materia di prevenzione e di informazione sui fattori di rischio per gli incendi boschivi, il che potrà avvenire anche mediante interventi mirati alla salvaguardia del patrimonio boschivo e alla manutenzione delle aree limitrofe. Nel mese di luglio, in data da stabilire anche in questo caso, dipenderà dalle condizioni climatiche e forestali l'Agenzia stabilirà l'inizio dello stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi, intesa con la Direzione regionale dei Vigili del Fuoco e il Comando Regione Carabinieri Forestale. In quel periodo, all'interno delle aree forestali, vi sarà il divieto assoluto di accendere fuochi o strumenti che producano fiamme, e le sanzioni a carico dei trasgressori saranno notevolmente elevate. I numeri da contattare per segnalare incendi sono il 115 (pronto intervento del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile) e il 1515 (pronto intervento dei Carabinieri Forestale). La telefonata è gratuita. In accordo con tutti i soggetti istituzionali interessati, l'Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile ha realizzato un filmato, volantini e manifesti per fare conoscere ai cittadini come si sviluppano gli incendi nei boschi, come evitarli, cosa ogni cittadino può fare se vede un incendio. Ultimo aggiornamento: 02/07/18

Nessuna traccia delle 17enni fidentine scomparse a Fermo: si moltiplicano appelli e ricerche

[Redazione]

Di Redazione - 2 luglio 2018 300CONDIVIDI Facebook Twitter [Gaia-Fiorentini-Gaia-Maria-Perasso-2] Da sinistra: Gaia Fiorentini e Gaia Maria Perasso, scomparse da venerdì 29 giugno. Passano le ore e i giorni, ma di Gaia Maria Perasso e Gaia Fiorentini, le due 17enni di Fidenza scomparse da venerdì dal camping Mirage di Marina Altidona, dove erano in vacanza con la famiglia di una di loro, non si trovano tracce. Si moltiplicano gli appelli, si controllano le immagini delle telecamere distazioni ed altri possibili centri di transito, ma ancora nulla. Le ricerche intanto sono state estese anche alla Riviera Romagnola, dove le due ragazze potrebbero avere delle amicizie in grado di sostenerle in quella che sembrerebbe una fuga. Le ragazze sono state viste ultima volta verso le 17 di venerdì scorso, mentre a piedi uscivano dal camping nel quale erano in vacanza da circa una settimana con la famiglia Fiorentini. Gaia Maria Perasso e Gaia Fiorentini, al momento della scomparsa, indossavano pantaloncini, maglietta e scarpe da ginnastica. Ma le due ragazze avrebbero con loro ricambi e anche denaro da spendere. Il sindaco di Fidenza Andrea Massari non sta lasciando nulla di intentato. Non solo il tam tam sui social, ma persino un appello al cantante Harry Styles, di cui una delle ragazze è grande fan, perché possa anche lui, tramite i social, far qualcosa per convincere la sua giovane ammiratrice a tornare sui suoi passi. Ho avuto una lunga conversazione con il presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, che segue la vicenda ed è pronto a muoverla Protezione Civile regionale per dare supporto ai colleghi marchigiani, qualora fosse richiesto dalle Prefetture competenti, ha poi aggiunto Massari, che in contatto anche con il prefetto di Parma, Giuseppe Forlani, e i vertici della squadra mobile.

Rischio incendi boschivi: stop accensione fuochi fino al 31 agosto

[Redazione]

Scattato ieri il periodo di alto rischio anche a Figline e Incisa, con divieto assoluto di abbruciamenti. Oltre 2000 euro di sanzioni per i trasgressori. Anche a Figline e Incisa è scattato ieri (e durerà fino al 31 agosto) il periodo di alto rischio per lo sviluppo di incendi boschivi. Per questo motivo, per tutto il mese di luglio e di agosto, sarà vietata la combustione di residui vegetali in qualsiasi orario e luogo. Negli altri periodi dell'anno (non giudicati a rischio incendio), invece, per gli abbruciamenti eseguiti in bosco e nei rimboschimenti sarà comunque necessario essere autorizzati dall'ente territorialmente competente. In ogni caso, sarà cura di chi le esegue effettuarle solo in assenza di vento (nel caso in cui la colonna di fumo salga verticalmente) e adottare le dovute precauzioni, che consistono nel: limitare il materiale da bruciare in piccoli cumuli; eseguire gli abbruciamenti in spazi ripuliti; operare in presenza di un adeguato numero di persone (e mai da soli), sorvegliando la zona fino al completo spegnimento del fuoco. Inoltre, i proprietari e gli affittuari di terreni posti lungo la ferrovia devono, obbligatoriamente, mantenere una striscia di terreno (sufficientemente larga) lungo il confine libera da cespugli, erbe secche e da ogni altro materiale o vegetale combustibile, come previsto dal Dpr 11 luglio 1980/753. La mancata osservanza dei divieti, comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni in materia. Nei periodi a rischio, nel bosco e nelle aree assimilate dei comuni a rischio particolarmente elevato per lo sviluppo di incendi boschivi (Bagno a Ripoli, Figline e Incisa Valdarno e Rignano sull'Arno), si applica la sanzione di 2.066 euro. Nei periodi non a rischio, ovunque, si applica la sanzione di 120 euro. Si ricorda che, in caso di avvistamento di incendi, è possibile contattare uno dei seguenti numeri: 800 425 425 (Sala Operativa Unificata Permanente della Regione Toscana); 1515 (Servizio di Emergenza Ambientale); 115 (Vigili del Fuoco), 055 9502042 (Gaib); 055 8336245 (ProCiv). Per maggiori informazioni si rimanda al sito del Centro Intercomunale di Protezione Civile: <http://protezionecivile-arnosudest.055055.it/02/07/2018> 13.32 Comune di Figline e Incisa Valdarno

Emergenze. Hera potenzia le comunicazioni e firma con Lepida per uso della rete radiomobile ERretre

[Redazione]

Al via una collaborazione strategica che punta ad aumentare la resilienza del territorio regionale in materia di protezione civile: la multiutility potrà infatti utilizzare la rete radiomobile regionale ERretre a supporto dei propri servizi di emergenza, mettendo a disposizione di Lepida già tre dei suoi siti per la realizzazione di altre installazioni radio, a ulteriore consolidamento della rete esistente. Tra questi i serbatoi piezometrici di Alfonsine e Cervia nel ravennate. "In caso di emergenza - dicono da Hera -, ultima cosa che serve è una logica emergenziale. Ecco perché il Gruppo Hera, con Acantho - Digital Company del Gruppo, e Lepida hanno deciso di portarsi avanti, sottoscrivendo un importante accordo di collaborazione strategica in materia di protezione civile, che contribuisce a migliorare la messa in sicurezza dei territori di riferimento". Dando seguito a un protocollo intesa siglato in precedenza dalla Regione e dalla multiutility, l'accordo riguarda infatti il potenziamento della Rete Radiomobile Regionale (ERretre), la rete cellulare digitale basata sullo standard europeo TETRA che supporta tutti i servizi di emergenza, garantendo efficienza e sicurezza di comunicazioni dal cui esito dipende la salvaguardia del territorio e la sicurezza delle comunità locali. Grazie all'accordo, Hera metterà a disposizione di Lepida inizialmente tre suoi siti, presso i quali saranno installati ulteriori apparati radio che possano accrescere la rete ERretre e migliorarne l'efficienza. In particolare, i siti individuati sono tre serbatoi piezometrici localizzati a San Lazzaro di Savena nel bolognese, e ad Alfonsine e Cervia nel ravennate. A sua volta, la multiutility potrà utilizzare la rete ERretre a supporto dei propri servizi di emergenza, migliorando il flusso delle comunicazioni verso la Protezione Civile e altri enti. Sarà così possibile aumentare il livello complessivo di integrazione funzionale fra tutti gli attori che sul territorio sono preposti, a vario titolo, a fronteggiare situazioni critiche. Un ruolo chiave è stato giocato da Acantho, Digital Company del Gruppo Hera, che ha lavorato per porre le premesse alla firma dell'accordo e fornirà i terminali radio a standard TETRA necessari per usare la rete ERretre. "Da sempre impegnato - sottolinea - dalla multiutility - nella collaborazione con gli enti pubblici di riferimento, il Gruppo Hera conferma così la propria storica vocazione al continuo miglioramento del proprio operato. Intesa con Lepida, più precisamente, si iscrive a pieno titolo nel quadro di una programmazione di medio e lungo periodo grazie alla quale la multiutility, anche a fronte di situazioni particolarmente critiche come gli eventi siccitosi del 2017 o il maltempo in appennino dell'inverno appena trascorso, punta a garantire qualità e continuità dei servizi erogati, nell'interesse dell'ambiente e delle comunità locali". Nei casi di emergenza afferma Salvatore Molè, Direttore Centrale Innovazione del Gruppo Hera la mobilitazione congiunta di soggetti diversi è oggi fondamentale per fare squadra e consolidare la resilienza dei sistemi territoriali. Gli effetti dei cambiamenti climatici e quelli degli eventi sismici ci insegnano che le emergenze non possono essere affrontate in ordine sparso e in modo episodico e che la garanzia dei sistemi di comunicazione risulta fondamentale. Su questi temi conclude Molè - il Gruppo Hera è impegnato a tutti i livelli con investimenti e innovazione, alla costante ricerca di opportunità e sinergie che in quest'accordo trovano un ottimo esempio. Dopo avere costruito assieme ad Hera buona parte della rete Lepida afferma Gianluca Mazzini Direttore Generale di Lepida - ci troviamo abbracciati nella gestione delle emergenze mettendo a disposizione noi la rete ERretre, sulla quale si contano attualmente 6900 terminali attivi che consentono le comunicazioni di emergenza al personale del Sistema Sanitario 118, della Protezione Civile e della Polizia Locale e Provinciale, e loro le torri piezometriche con la stessa finalità di salvaguardia del territorio. Cronaca

Cerveteri, principio d'incendio in via Lombardia: interviene la prociv

[Redazione]

Nuovo intervento questa mattina da parte della Protezione Civile di Cerveteri, coordinata dal Funzionario Renato Bisegni, intervenuta per domare un principio di incendio in Via Lombardia. A prendere le fiamme, un uliveto secolare ed alcuni balloni di fieno. [INS::INS] Fondamentale intervento del personale specializzato, che in pochi minuti ha scongiurato ulteriori pericoli per il territorio, persone e quant altro vi fosse attorno. Dai primi accertamenti sul posto, è la mano di un piromane ad aver scatenato le fiamme. Sul posto, oltre alla Protezione Civile, il personale dei Vigili del Fuoco e della Polizia Locale, ai quali va il mio ringraziamento. Si ricorda che per ogni emergenza, oltre al numero unico 112, è possibile contattare il numero 069941107

Terni/ Torna Frescaestate, insieme per affrontare il caldo

[Redazione]

02/07/2018 - 18:02

Terni - Anche quest'anno prende il via il progetto Frescaestate, nato dalla collaborazione tra il Comune di Terni, in particolare dall'Assessorato al Welfare e alle Politiche Sociali, dalla Direzione Servizi Sociali, dalla Direzione Ambiente Protezione Civile, e Associazione Nazionale dei Centri Sociali ANCESCAO. Il servizio si prefigge di fronteggiare gli effetti delle ondate di calore caratterizzate da innalzamenti anomali delle temperature e di tassi di umidità, fornire una risposta alle esigenze di socializzazione degli anziani autosufficienti anche in condizioni di lieve fragilità sociali, offrire alle persone anziane che rimangono in città servizi ed iniziative durante il periodo estivo. Rappresenta, infatti, un'occasione, oltre che per alleviare i disagi provocati dalle alte temperature climatiche, anche per favorire l'integrazione sociale, il benessere psicofisico delle persone anziane, contrastando l'insorgere di situazioni di solitudine, per incentivare la partecipazione degli anziani alla vita attiva del territorio. "Frescaestate - sottolineano gli organizzatori - offre la possibilità alle persone anziane over 65 anni autosufficienti con lievi fragilità sociali di trascorrere le ore più calde della giornata stando in compagnia e svolgendo attività ludico-ricreative coordinate da volontari/animatori in un luogo climatizzato o in spazi aperti ombreggiati". Il servizio si svolgerà da lunedì 9 luglio a venerdì 10 agosto e dal 20 al 31 agosto, dalle ore 9 alle ore 17.30, secondo il seguente calendario: da lunedì 9 luglio a venerdì 13 luglio presso il Centro Sociale Gabelletta da lunedì 16 luglio a venerdì 27 luglio presso il Centro Sociale Guglielmi da lunedì 30 luglio a venerdì 10 agosto presso il Centro Sociale Cesure da lunedì 20 agosto a venerdì 31 agosto presso il Centro Sociale Ferriera. Ai fini assicurativi può essere richiesta una quota di iscrizione e il pasto è a carico degli anziani. Questi ultimi accedono in modo autonomo al servizio. Le richieste dovranno essere presentate agli Uffici della Cittadinanza competenti per territorio di residenza dell'anziano, insieme alla dovuta documentazione medica attestante la condizione di autosufficienza. Gli Uffici della Cittadinanza e l'Ufficio del Welfare Comunitario, a seguito di un colloquio, provvederanno alla definizione dei gruppi partecipanti ad ogni turno. La condizione di autosufficienza è elemento necessario per l'accesso. Per informazioni e prenotazioni: Numero verde AUSER: 800 99 59 88 URP: 0744/432201 Ufficio Welfare Comunitario: 0744/549356 Uffici della Cittadinanza: Ufficio della Cittadinanza Centro: Via F.lli Rosselli, 11 - tel. 0744/420263; Ufficio della Cittadinanza Cesure/Cospea: Via degli Oleandri, 39 - tel. 0744/549347; Ufficio della Cittadinanza Colleluna: Via del Mandorlo, 15/A - tel. 0744/469009